INscandicci

Mensile **FreePress** di informazione indipendente sulla città di Scandicci e zone limitrofe fondato nel 1991 · Anno 2019 Novembre

redazione@inscandicci.it | www.inscandicci.it | INscandicci

INVIACI LE TUE SEGNALAZIONI
392 8989021 - www.inscandicci.it/segnalazioni

INFISSI IN FERRO, ALLUMINIO E PVC
G.S. DI GALARDI SIMONE
Tel. 055 720334
www.gsdigalardisimone.it

Primo **PIANO** | *La buona tavola*

CONTINUA A PAG. 02

MANGIAR BENE a Scandicci

TERRITORIO

GALLERIA DI CASELLINA: A BREVE LA SVOLTA?

CONTINUA A PAG. 03

VOLTI NOTI

ROBERTO VINCIGUERRA: TRA MUSICA E FIORENTINA

CONTINUA A PAG. 07

ARTE E CULTURA

MUSEO FIORENTINA: L'ABBRACCIO CON SCANDICCI

CONTINUA A PAG. 09

La buona tavola Il commento della nutrizionista

SÌ AL GUSTO
MA ANCHE ALLA SALUTE

La buona tavola è un aspetto che da sempre contribuisce a definire l'identità di un territorio. Il gusto, inoltre, sta diventando sempre più "responsabile" in termini di salute ed educazione alimentare.

Vogliamo allora fare un viaggio, mese dopo mese, tra alcune realtà di ristorazione della città e delle colline per scoprire le molteplici opportunità, imparando allo stesso tempo, grazie alla consulenza di una professionista della nutrizione (box di fianco) pregi – ed eventuali difetti - delle pietanze servite a Scandicci.

Saladier è un mix tra il bistrot stile francese e il negozio dell'ortolano, visto che oltre a mangiare vi si possono acquistare frutta e verdura a km 0 e prodotti italiani nella dispensa del gusto. Proprio nell'ottica della valorizzazione dei prodotti del territorio e della stagionalità della frutta e verdura, la specialità del mese è la cotoletta di cicoria e melanzana croccante, piatto genuino e leggero; oppure la degustazione di zuppe o riso con ingredienti di stagione come il cavolo viola e la zucca gialla nostrana, molto richiesta la sera da famiglie e gruppi di amici. Immancabili nel menù gli ingredienti del territorio come il pecorino del pastore di Reggello e i legumi della Garfagnana.

Questo ristorante punta quindi su un'esperienza gastronomica che riscopre i sapori della tradizione nostrana, come il peposo dell'Impruneta, combinandoli con proposte vegetariane dagli abbinamenti inediti come l'insalatina con uva bianca Italia, parmigiano reggiano 24 mesi e noci.

Sushi Club è specializzato in cucina orientale e da questo mese propone un nuovo menù.

Soprassedendo sui nomi delle specialità, che ai non esperti direbbero poco, gli ingredienti arrivano dall'Italia (dal Giappone solo la salsa di soia) e il pesce fresco, fondamentale, arriva da un notissimo rivenditore alle porte di Firenze "che a fronte di prezzi più alti della media dei rivenditori - spiega la responsabile Katerina Hu - ci garantisce più sicurezza in termini di qualità». Gli ingredienti più utilizzati sono alga nori (la tipica pellicola scura che riveste il sushi), sesamo, avocado, salmone, tonno, branzino, aceto di riso, tofu ed edamame (fagiolini di soia). Il menù è adatto anche ai celiaci, in quanto il sushi, a base di riso e pesce, si adatta moto bene alla loro dieta ed esiste oggi anche la salsa di soia senza glutine.

Una considerazione: «L'"all you can eat" (cibo "illimitato" a prezzo fisso, ndr) deve essere inteso non per mangiare più che si può, bensì un po' di tutto – dice Hu -, per fare un pasto davvero completo con riso, verdura, pesce, carne e zuppa».

Trattoria Dino al 1897 propone piatti della tradizione fiorentina.

Il menù, ormai da anni, tiene conto della stagionalità dei prodotti, soprattutto in ambito di verdure.

«In inverno, per rimanere legati al territorio e alla tradizione culinaria fiorentina – spiega il titolare Paolo Raveggi -, proponiamo come primi ribollita e zuppa di cavolo nero con ceci, oltre alle classiche pappardelle sulla lepre o cinghiale e schiaffoni alla Lucio. Come secondo, bollito misto, tortellini in brodo e minestrina con le cicche, trippa alla fiorentina e spezzatino. La regina della tavola rimane sempre la bistecca, frollata venti giorni e cotta su fuoco di carbone».

Non mancano salsicce, rosticciana, pollo al mattone…

Da Dino gli ingredienti più utilizzati sono carne nazionale, fagioli cannellini nostrani, cavolo nero, olio extravergine di oliva delle vicine colline e vino Chianti.

di Luca Campostrini

RISTORANTI: IL COMMENTO DELLA NUTRIZIONISTA

La dott.ssa Sara Martini, nutrizionista ed erborista, commenta le specialità dei ristoranti esaminati.

- Gli alimenti a km 0 sono ecosostenibili e conservano le loro proprietà nutrizionali, oltre ad avere un gusto migliore. La cicoria è un ottimo ingrediente per le sue proprietà depurative e digestive; il cavolo viola, ricchissimo in vitamina C, è perfetto per fare il pieno di antiossidanti, ferro e per rinforzare le difese immunitarie; la zucca, ricca di antiossidanti, fibre e sali minerali, è adatta anche in un regime dietetico ipocalorico e ha un alto potere saziante.

- L'alga nori, utilizzata per il sushi, è un integratore naturale di proteine, vitamine A, C, B1 e sali minerali. Ottimi tofu ed edamame come fonti proteiche vegetali. Gli edamame - fagioli di soia non giunti a completa maturazione - hanno un alto contenuto proteico, poche calorie ed elevato potere saziante e sono quindi utili nella gestione del peso; sono antiossidanti, contrastano il colesterolo "cattivo", favoriscono il transito intestinale e aiutano in caso di vampate di calore causate dalla menopausa.

- Nei piatti della tradizione fiorentina, come ribollita e zuppa di cavolo nero e ceci, l'ingrediente principe è il cavolo nero, un ortaggio tipicamente invernale ricchissimo di antiossidanti, sali minerali e vitamina C. La cottura però ne riduce le proprietà, perciò sarebbe consigliabile aggiungerlo negli ultimi 10 minuti. Sono piatti perfetti anche per chi è a dieta o segue un'alimentazione vegetariana o vegana.

LC

Un progetto del 1999! **Forse a breve il via libera?**

GALLERIA DI CASELLINA: MINISTRA DE MICHELI, BATTA UN COLPO!

Era all'ordine del giorno anche nel Consiglio comunale di due settimane fa e il motivo è presto detto: la galleria di Casellina è un problema davvero sentito dagli scandiccesi, che da anni vedono solo uno scheletro di cemento armato.
La novità delle ultime settimane è che, come ha assicurato Andrea Giorgi, assessore alle Opere pubbliche, "poiché il governo è cambiato, abbiamo mandato tutta la documentazione alla nuova ministra, Paola De Micheli". Le cose potrebbero quindi smuoversi velocemente, ma intanto ripercorriamo in estrema sintesi la storia di quest'opera "infinita".
I lavori della galleria fanno parte della convenzione di Autostrade per l'Italia per la terza corsia Firenze Nord-Firenze Sud, ed è quindi un'opera nazionale. Sopra la struttura dovevano essere fatti dei giardini pensili: la terra, proveniente dai lavori di Villa Costanza, è stata portata, poi non si è saputo più niente. Oltre ai giardini, gli abitanti di Casellina attendono da quasi vent'anni la realizzazione dei nuovi campi sportivi dell'omonima squadra di calcio e tutta l'area dovrebbe avere anche impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.
"Il progetto è del 1999 – dice Giorgi - è tutto pronto, le risorse ci sono e Autostrade ha già fatto un primo avvio della procedura, cioè il bando, per trovare una ditta che farà i lavori, ma siamo in attesa da aprile 2018 (ministro Toninelli, ndr) di una risposta dal ministero delle Infrastrutture per il via libera del progetto esecutivo. Stiamo lavorando perché si sblocchi questa situazione, forse a fine anno il problema sarò risolto".
"È uno spreco di denaro" - dice un ragazzo di diciannove anni davanti al parco della galleria -. Vedo questa armatura di cemento da quando ho iniziato a uscire, nel 2000", conclude il giovane. Una sua coetanea aggiunge: "È uno scempio".
Difatti la struttura è completamente abbandonata, ormai preda del degrado: al suo interno ci sono pozze di acqua più o meno profonde dove è facile inciampare, sta quindi diventando una zona pericolosa.
I cittadini hanno vissuto per due decenni affacciati sull'A1 con l'obiettivo di avere una ricompensa in spazi verdi e impianti per lo sport, ma intanto, fra le opere ancora da realizzare, si possono citare l'impermeabilizzazione della galleria e l'ultimazione dei bastioni di terra; la realizzazione di percorsi ciclopedonali e carrabili; due rampe che salgono fino alla sommità e uniscono l'area sportiva e via Newton con la nuova viabilità di collegamento via Bassa - via Darwin; sul lato di via Respighi un edificio d'accesso su tre livelli con ascensore, che costituisce l'ingresso principale di risalita al giardino pensile.
"Anche noi saremmo interessati ad avere uno spazio in quest'area - afferma Gabriella Baldini della polisportiva di Casellina -, intanto siamo pieni di zanzare e polvere".

di Alessia Benelli

VIA ALLA PASSERELLA BADIA A SETTIMO – SAN DONNINO

Una settimana fa sono partiti i lavori per la costruzione della passerella pedonale e ciclabile sull'Arno, tra Badia a Settimo (Scandicci) e San Donnino (Campi Bisenzio). L'opera dovrebbe essere inaugurata nei primi mesi del 2021, per un investimento di 4 milioni e 315mila euro a carico della Città metropolitana di Firenze.
La struttura metterà in collegamento diretto la stazione ferroviaria di San Donnino alla frazione di Badia a Settimo, svolgendo anche la funzione di collegare fra loro i percorsi ciclopedonali preesistenti sulle due sponde dell'Arno e di creare una sinergia con la futura linea 4 del tram.
Sarà dunque un importante nodo dell'intermodalità bici – treno, consentendo agli abitanti di Scandicci di raggiungere Santa Maria Novella in 17 minuti con treno regionale.
La passerella sarà lunga 181,10 metri e sarà costituita da due campate di 68,55 e 112,55 metri; la larghezza varierà tra 4,60 metri e 5,90 metri e tutta la struttura sarà sollevata di 12 metri dal livello di magra dell'Arno.
Fra le opere di finitura: pavimentazione delle rampe di accesso e dell'impalcato, impianto di illuminazione delle rampe e della passerella e arredo urbano di contorno, impianto di alberature e seminatura delle scarpate. L'impalcato sarà formato da una trave di acciaio Corten a cassone a sezione variabile.
Completeranno la struttura gli approdi sulle due sponde, accessibili anche per i disabili.

LC

CONFARTIGIANATO IMPRESE FIRENZE PRESENTA IL MERCATO NATALIZIO "PEZZI UNICI"

Confartigianato IMPRESE FIRENZE

"Pezzi unici – Il tuo regalo fatto a mano" è il nome del mercato natalizio organizzato da Confartigianato Imprese Firenze che a dicembre sarà presente a Scandicci in Piazza Togliatti angolo via Monti in tre fine-settimana (inaugurazione venerdì 6 alle 15): 6-7-8, 13-14-15, 20-21-22, il venerdì dalle 15 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 19.
Circa quindici aziende, quasi tutte scandiccesi, di artigianato, prodotti alimentari, pasticceria e florovivaistica; a corredo, degustazioni e dimostrazioni dal vivo.
Dunque mostra e vendita no profit dell'artigianato locale di alto livello fatto a mano, da borse a oggetti d'argento, tutto a prezzi accessibili, con lavorazioni dal vivo, per dare visibilità alle aziende, mostrare il processo di realizzazione dei prodotti e stabilire un filo diretto fra artigiani e visitatori.
Pezzi Unici è anche il titolo della fiction diretta da Cinzia TH Torrini, trasmessa prossimamente dalla Rai, a cui Confartigianato ha collaborato e che parla proprio di artigianato del territorio.

LC

Matteo Renzi alla Leopolda | Scandicci come ha risposto?

ITALIA VIVA, QUANTI SCANDICCESI GLI STRIZZANO L'OCCHIO?

La decima edizione della Leopolda, che si è tenuta a Firenze dal 18 al 20 ottobre, ha registrato numeri record.
Un bel gruppo di scandiccesi vi ha preso parte, persone di tutte le età, molte delle quali si sono iscritte online al nuovo partito di Renzi. In città ci sono tre comitati civici legati a Italia Viva che contano una ventina di persone, sebbene ancora non abbiano una sede fisica.
Fra gli scandiccesi presenti c'era anche Ugo Petroni, che faceva parte della direzione del Pd cittadino, dalla quale si è dimesso per entrare in 'Italia Viva': "Seguo Renzi dal 2013, ciò che mi incuriosisce di più di questa edizione è che un progetto portato avanti in 10 anni di Leopolda, adesso sia diventato qualcosa di concreto".
Una signora di 60 anni, che vive a Scandicci dal 1983, ammette di aver sempre votato Democrazia Cristiana e di aver partecipato alla Leopolda perché "Mi piace Matteo Renzi, è un uomo di cultura, sa parlare, a volte si spinge un po' troppo e per questo motivo non rimane simpatico, poteva fare davvero tante cose per l'Italia e speriamo che questa sia la volta buona".
Di tutt'altra estrazione una scandiccese di una settantina d'anni che ha militato nel Pci ed è sempre stata volontaria alla festa dell'Unità: "Seguo Renzi da quando ha iniziato a fare politica, sono qui perché lui ha scelto di non far cascare il governo, è uscito dal Pd perché non ne poteva più, è sempre stato ostacolato dal Pd. Non mi sono ancora iscritta a Italia Viva, ma lo farò il prima possibile".
Anche lo scandiccese Roberto Falorni, di 76 anni, ha voluto essere presente: "Sono sempre venuto alla Leopolda e quest'anno sono ancora più curioso, seguo Renzi da quando era alla provincia. Di lui ammiro professionalità, vivacità, idee, innovazione, voglia di fare e l'entusiasmo che mette nelle proposte".
Lo staff della Leopolda ha dovuto chiudere i cancelli nelle giornate di sabato e domenica perché l'ex stazione era stracolma di persone già dalla mattina presto.
La sera di venerdì si è aperta la kermesse con l'intervento di Matteo Renzi. "Siamo vivi - ha esordito il senatore di Scandicci - c'è un popolo che non ha paura di dire quello che pensa, che è forte quando le cose vanno. E se non fate i conti con questo popolo, è un problema vostro, non nostro. Qui c'è gente che vuol fare politica perché non ne può più del populismo".
Diversi piddini sono passati dalla Leopolda, compresa l'ex assessora del comune di Scandicci e attuale segretaria del Pd toscano Simona Bonafè.

di Alessia Benelli

INTERVISTA A FAUSTO MERLOTTI, SEGRETARIO DEM A SCANDICCI

Merlotti, è andato alla Leopolda?
"Non ho partecipato, perché è il momento fondativo di un partito nuovo e rispetto questo passaggio, senza necessariamente dovermi intromettere".
Si aspettava che Renzi uscisse dal Partito?
"Sì, in fondo era stretto dentro il Pd, ma non pensavo lo facesse a così poca distanza dalla nascita del governo giallo-rosso".
Alcune persone della sua direzione sono entrate in Italia Viva…
"Ogni scelta è legittima e inoltre ho tanti amici e persone con le quali ho condiviso idee, passioni, speranze e politica. Da parte mia avrò sempre rispetto e stima nei confronti di chi compie questa scelta, perché i miei avversari non saranno mai in Italia Viva, ma nella destra sovranista e populista".
Quanti scandiccesi sono entrati nel partito di Matteo Renzi?
"Al momento sono quattro gli iscritti che mi hanno comunicato la decisione di lasciare il Partito democratico per aderire a Italia Viva".
Quali sono le prospettive per il Pd di Scandicci?
"Unità, dialogo, rispetto delle regole e continuità di Governo. Qualora alcuni consiglieri comunali dovessero uscire, non accadrà niente di cui preoccuparsi, perché l'adesione alla maggioranza di centrosinistra non è messa da nessuno in discussione. Siamo impegnati nell'approvazione del Piano Attuativo, per l'area ex CNR e per la realizzazione di quanto previsto nel Piano Operativo lungo l'asse della tramvia".

AB

Elettromec s.r.l
BATTERIE E PILE
PER TUTTE LE APPLICAZIONI
Punti Vendita
VIA B. DA MONTELUPO, 53B
50142 Firenze - Tel. 055 7327295
VIA DI RIPOLI, 69A/B
50126 Firenze - Tel. 055 3249287
VIA LIVORNO, 27
50142 Firenze - Tel. 055 355715/357948
info@elettromecsrl.191.it
batterie@elettromecsrl.191.it
www.elettromecbatterie.it

OPEN DAY
Una giornata a porte aperte per provare i nostri corsi
16 novembre
dalle 9:00
Qigong - Taijiquan
Ginnastica Cinese
Training Kung Functional
dalle 15:00
Kungfu Giocando
Lotta Cinese - Wushu Taolu
Kungfu Wushu - Combattimento
DAL 1977 LA PRIMA SCUOLA DI WUSHU EUROPEA
Scuola del Fiume CSWI asd P.zza Nenni, 7 Vingone Scandicci - info@scuoladelfiume.it - 055 740121

Voce ai cittadini | Disagi e lamentele

LE VOSTRE SEGNALAZIONI

Cimitero della Pieve: buche, acqua e asfalto in pendenza

"Mia mamma è al cimitero della Pieve - dice Gianni Andorlini -. Ho notato che i lavori fatti nel 2018 sono stati fatti male, compresa la caditoia davanti all'ingresso, che non riesce a far defluire l'acqua a causa della pendenza. Inoltre c'è un solo parcheggio pubblico, da cui arrivare a piedi al cimitero, ed è lontano: le persone fragili, come gli anziani, ci arrivano con grande difficoltà".
La fioraia Concetta, che ha il chiosco davanti al cimitero, è davvero arrabbiata: "Qui c'è acqua dappertutto quando piove forte, ancora di più rispetto ai lavori del 1993 e ci sono tantissime buche. Ho scritto una lettera al Comune ma non ho ricevuto risposta - continua la donna -. Poi davanti al cimitero ci sono solo due posti per disabili, fatti orizzontalmente anziché verticalmente, ma qui potevano essere fatti almeno altri sette parcheggi auto". Concetta non si ferma: "Sono 27 anni che pago il suolo pubblico, qui c'è un terreno della Curia, in teoria si potrebbero fare parcheggi ma non c'è interesse, oramai le zone periferiche di Scandicci sono abbandonate dal Comune".
L'assessore alle opere pubbliche, Andrea Giorgi, risponde dichiarando: "I lavori di opere di urbanizzazione davanti al cimitero sono state fatte nel 2018 in connessione alla realizzazione delle case Ers, di edilizia sociale, in via della Pieve. Verificheremo se i lavori sono stati fatti bene - continua Giorgi -, li faremo rifare o sistemare. Le opere di urbanizzazione devono essere controllate ed eventualmente sistemate. I lavori devono essere collaudati da noi, per cui se non sono stati fatti come si deve, chiederemo alla ditta di risistemarli. A noi interessa che le cose vengano fatte bene", conclude Giorgi.

Mobike: che fine hanno fatto le biciclette?

Un po' di tempo fa, fu sponsorizzato nella nostra città il servizio Mobike con tanto di foto del sindaco in bici. "Io oltre ad essere un abbonato Ataf - dice Massimo Grassi - utilizzo la tramvia per andare al lavoro e sono anche abbonato alla Mobike. Ma ultimamente le bici non si trovano e se controllo l'app mi dice che Scandicci non è più sotto copertura del servizio. Le bici erano comode, le trovavo a Villa Costanza o in piazza della Resistenza, in prossimità della tramvia. Così, siccome abito sulle colline, potevo lasciare la macchina in viale Matteotti".
"È stata una decisione di Mobike, non dell'Amministrazione, di non fare più servizio sul territorio, perché le utenze erano poche e le prestazioni erano poco remunerative". Così ha spiegato Barbara Lombardini, assessora all'ambiente. E l'app in città non è più disponibile.
Alcune bici ci sono ancora sul territorio, ma con costi maggiori perché devono essere riportate a Firenze.
"Speriamo che l'azienda faccia un passo indietro, ma non dipende da noi", conclude Lombardini.
Ma anche a Firenze ci sono sempre meno Mobike, spesso non si trovano proprio dove più servono e non è detto che se si trovano siano in buone condizioni: dall'indagine di customer satisfaction sul servizio svolta dalla stessa Mobike, non risulta un'emergenza vandali, ma racconti di pedali rotti, sellini scassati e cambi non funzionanti rimbalzano fra testimonianze e segnalazioni.

Coop di Ponte a Greve: strada pericolosa nella strettoia di viale Nenni

La Coop di Ponte a Greve è frequentata da molti scandiccesi, ma sembrano esserci problemi di viabilità nella zona. Giancarlo Casati, che abita a Scandicci da 40 anni, fa sapere che "alla fine di viale Nenni c'è un restringimento di carreggiata e la strada diventa circa la metà. Inoltre c'è un problema di asfaltatura disconnessa, per cui quando piove si formano pozze d'acqua e si verifica l'acquaplaning (slittamento, ndr). Ormai la tramvia è stata fatta da diversi anni, non vedo perché non sia stata risolta questa situazione e non vengano completati i lavori una volta per tutte. Il comune di Firenze (su cui insiste il tratto di strada, ndr) si disinteressa delle zone periferiche - conclude Casati -, tanto che davanti alla rotonda della Coop sono stati piantati alberi davvero brutti".
A rispondere è l'assessore alla Mobilità di Firenze Stefano Giorgetti: "La questione è complessa e va avanti dal 2010. Il restringimento è dovuto al fatto che l'area è soggetta a bonifica. Per questo motivo si sono interrotti a suo tempo i lavori e stanno andando avanti le pratiche per fare la bonifica dell'area e quindi completare la carreggiata e il marciapiede. All'inizio era stata chiesta la bonifica di tutta l'area e non solo di quella interessata dall'intervento, poi si era pensato alla separazione delle due aree. Le pratiche sono in corso ma estremamente lunghe - conclude Giorgetti - perché c'è il problema della bonifica".

di Alessia Benelli

iNscandicci
Mensile FreePress di informazione indipendente sulla città di Scandicci e zone limitrofe fondato nel 1991 - Anno 2017 Novembre
Abiti a Scandicci? Sei giornalista o aspiri a diventarlo?
ALLORA SEI LA PERSONA CHE STIAMO CERCANDO...
CONTATTACI SUBITO ALLO 055 8970265

LA NUOVA ERA
NEGOZIO DI CASALINGHI CON PIÙ DI 10MILA ARTICOLI
DETERSIVI - CARTOLERIA - FERRAMENTA
... E TANTO ALTRO ANCORA...
Quaderno Maxi A4
a soli 0,50€
sconto valido
Dal 01/10/2019 al 30/11/2019
VIA DUPRÈ, 26 SCANDICCI
Aperto tutti i giorni 09-20 orario continuato | Aperto anche la domenica 9-20 orario continuato

MUOVERSI
IN CASA
CON
SICUREZZA
MONTASCALE
SOSTITUZIONE VASCHE E RISTRUTTURAZIONE BAGNI
SCOOTER ELETTRICI, SOLLEVATORI, PIATTAFORME ELEVATRICI
Scopri il nostro catalogo su www.centaurusretetalia.it
FINO A 10 ANNI DI GARANZIA
Chiama subito il nostro consulente, la visita è **gratuita**.
Ti aiuterà a trovare la soluzione ideale al prezzo migliore.
Informazioni al numero **055 7301639**
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
Visita il nostro ufficio di consulenza tecnica e finanziamenti a Scandicci, Via Duprè 24 da Lunedì a Venerdì dalle ore 10,00 alle 17,00

Amarcord Un'eccellenza apprezzata in tutto il mondo

L'AFFASCINANTE STORIA DELLA Sorgente Roveta

La Roveta: già il nome evoca un luogo dalla vegetazione fitta e ricca di rovi, per l'appunto. È questa una delle aree più suggestive delle colline scandiccesi, ma ancor più ammantata di fascino è l'omonima sorgente.
Era conosciuta già dal '700, ma si dovette attendere la fine dell'800 perché fosse riscoperta e valorizzata da Enrico Scotti, imprenditore locale. Quest'ultimo ebbe l'intuizione e la capacità di intraprendere un percorso di promozione commerciale di quest'"acqua di bosco", dotata di proprietà diuretiche nonché di un gusto unico; fu lui a erigere il primo nucleo dello stabilimento che si occupò per anni di imbottigliarla. Sempre Scotti avviò l'attività ricettiva dell'allora «Albergo delle Fonti» (oggi Hotel Sorgente Roveta), in cima alla collina, che aveva dotato fin dal 1905 dei più moderni comfort. Forte crebbe nel tempo il legame dell'albergo con il mondo dello sport, tale da assicurare la fortuna della struttura fino a farla diventare il luogo dei ritiri della nazionale di calcio e della Fiorentina. Crebbe parallelamente l'attività di imbottigliamento e commercializzazione anche grazie alla modernizzazione dei macchinari e dei trasporti.
Ma il vero successo commerciale, che rese l'acqua della Roveta famosa in tutto il mondo, fu raggiunto grazie all'opera del figlio ed erede di Enrico, Gino. Negli anni '50 ampliò la fabbrica, fino a renderla l'edificio che oggi è ancora visibile sotto forma di suggestivo rudere. L'acqua fu declinata in varianti dai vari gusti – aranciate, chinotti, cola, bibite al limone ecc. – confezionate in maniera molto moderna, colorata e dal design inconfondibile, grazie alla caratteristica forma ad arancia delle bottiglie. Il tutto fu accompagnato da una efficace campagna di marketing che comprendeva gadget e merchandising altrettanto attuali: portacenere, vassoi, calendari e tanta altra oggettistica in stile americano, molto apprezzato a quei tempi.
Il successo culminò nel '53 quando, usufruendo dei più moderni macchinari giunti dalla Svizzera e del lavoro di ben 80 operai, venne realizzata una produzione e una rete commerciale tale da arrivare sui mercati più remoti e impensabili: addirittura dalle colline di Scandicci alle porte del Congo.
Ma anche le magie più reali, come quella della fama dell'acqua Roveta, possono svanire e così per la sorgente la fortuna presto lasciò spazio ad un lento decadimento. Con la morte di "Sor Gino", infatti, nel 1961, diatribe tra gli eredi bloccarono ogni investimento e segnarono la rapida discesa della produzione, fino ad arrivare alla chiusura definitiva, il 14 agosto 1975. La fiera statua di Scotti padre, che inizialmente vigilava orgogliosa sullo stabilimento, dovette presidiarne in seguito il triste declino. Progressivamente si ridusse la vivace attività che ferveva nello stabilimento, il viavai di camion dalla strada bianca che conduce allo stesso. Lentamente si acquietarono i rumori e le voci fino a riportare questo luogo nascosto al suo silenzio originario, quasi incantato; lasciando un alone di nostalgia e fascino antico e un'archeologia industriale ormai ricoperta anch'essa dai rovi.

di Lucia Tanini

ROVETA: TRA STORIA E IPOTETICI PROGETTI FUTURI

Percorriamo la strada bianca che conduce al vecchio stabilimento della sorgente Roveta; si respira un'atmosfera surreale, quasi d'incanto.
Ci imbattiamo in un gruppo di mountain biker provenienti dal rudere stesso. Fabrizio, fermandosi alla nostra richiesta di informazioni, racconta: "È davvero un posto con un'energia speciale. Oggi non si è tanto rapiti dall'architettura di questa vecchia fabbrica, quanto da ciò che è rimasto all'interno. Al primo piano la grande macchina per la pastorizzazione dell'aranciata, le etichettatrici, i lunghi nastri trasportatori... Da una porticina in ferro si accede poi al vero cuore della fabbrica: la sorgente. Il tutto, ricoperto di edera e ruggine, ancora testimonia, muto, i fasti del passato".
Più avanti, incontriamo Maurizio, qui residente. "Per quel che ne so io il vero motivo della chiusura della fabbrica fu che, in tempi di guerra, l'acqua venne "contraffatta" mescolandola con altre comuni, e decretandone così il lento declino".
Varie sono le storie che si intrecciano intorno alle vicende della sorgente, infittendo il fascino che la circonda, anche un po' misterioso. Altrettanto misteriosa la sorte che spetterà a questo esempio di archeologia industriale: "avrebbero dovuto recuperare tutto per farne abitazioni – prosegue Maurizio - per noi che viviamo qui alla ricerca di pace non era certo una bella prospettiva; fortunatamente la possibilità è sfumata".

LT

Bottiglie originali della Sorgente Roveta

CARROZZERIA RALLY srl
da oltre 40 anni al vostro servizio
Soccorso stradale gratuito
Assistenza legale
Gestione completa dei sinistri
Auto sostitutiva
Igenizzazione e/o lucidatura te la regaliamo noi!
GARANTIAMO I NOSTRI SERVIZI!
Via G. Bugiardini, 31 - 50142 (FI)
zona Coop Ponte a Greve
055 7322119 - car.rally@tiscali.it

I NOSTRI iNsondaggi DI OTTOBRE

SU INSCANDICCI.IT

- Siete favorevoli a concedere il diritto di voto ai sedicenni?

SÌ 18% - NO 82% - NON SO 0%

- Siete favorevoli a pagare con la "moneta elettronica" al posto del contante?

SÌ 68% - NO 30% - NON SO 2%

- Siete favorevoli alla tassa sulle bevande altamente zuccherate?

SÌ 74% - NO 21% - NON SO 5%

L'intervista Dal "Gatto e la volpe" a Viola News

Classe '73, giornalista, musicista, autore, speaker e conduttore, presentatore, esperto di statistiche… Roberto Vinciguerra, casellinese doc, è un personaggio che definire poliedrico è dire poco.
Frequenta le scuole del quartiere - le medie alla Fermi, all'epoca una vera "palestra di vita" -, si diploma programmatore (crea e vende due programmi ricavando bei soldi, ma il repentino dilagare di Microsoft annienta subito il settore), poi va ad Economia e Commercio, che però interrompe perché «era tempo perso, una ripetizione delle lezioni seguite a ragioneria», dice.
Lo sport è una delle sue principali anime: «Da bambini giocavamo a pallone ovunque, poi ho militato dieci anni nel Casellina, che giocava al Turri e con cui nell'86 ho vinto uno scudetto con gli Esordienti – racconta -. Ho praticato anche pallamano, pallacanestro… Adesso sono podista de Il Ponte e corro fino alla mezza maratona».
Vinciguerra ci racconta di una Scandicci che non c'è più: «Nei primi anni '80 lasciavi l'auto aperta, la porta di casa senza mandate, ci conoscevamo tutti e anche se erano anni difficili per il nostro Paese si viveva bene, eravamo davvero una comunità. La forza di noi giovani era il gruppo, seppur suddiviso in "bande"; ce l'hai dentro, essere un casellinese».
Da ragazzo studia pianoforte alle Bagnese, e qui entriamo nell'altra grande passione di Roberto, la musica: a diciotto anni smette col calcio ed entra nel gruppo "The us"; seguono i "W66" e i "Fluidi Psichedelici Sinfonici", cover band dei Pink Floyd, gruppo di cui è un vero cultore. Per essere economicamente indipendente lavora anche come rappresentante per la scandiccese Stylgrafix e nel 1995 col primo milione e mezzo guadagnato compra una tastiera Kurzweil.
Appassionato di musica progressive, abile tastierista, successivamente, col nome d'arte X-Ray, fonda insieme a Giacomo Ligas i Kaostributo. Nel 2000 la band vince le selezioni regionali e sbarca a Sanremo Rock; in quel periodo incide un cd con relativo videoclip con la celebre etichetta Carosello distribuita dalla Universal e suona in tutta Italia, ma per l'attaccamento al natio territorio rinuncia a trasferirsi a Milano ed entrare definitivamente nel giro della musica che conta.
A inizio millennio Roberto smette con le note (ma a casa, ancora adesso, appena può suona pianoforte e chitarra) e comincia a condurre trasmissioni di musica straniera su Radio Studio 54 grazie all'intuizione di Gheri Guido; nel 2001 lo contatta Daniele Ceccherini, esperto di musica italiana, che gli propone di creare un duo per condurre trasmissioni musicali. Nasce così "Il gatto e la volpe" (Ceccherini il Gatto, Vinciguerra la Volpe), che alterna brani italiani a brani inglesi e ne spiega ogni segreto. Un successo. Il sodalizio durerà circa quattro anni, fra radio, presentazioni di eventi e altro.
A Radio Studio 54 - intanto aveva iniziato a collaborare con Viola News – Roberto prende a parlare anche di sport e in particolare di Fiorentina; nel 2006 riceve la chiamata di David Guetta e gli si aprono le porte di Radio Blu.
Si moltiplicano le collaborazioni con testate giornalistiche di grande rilievo e con tv locali. Adesso Viola News ha una partnership con Rcs - Gazzetta dello sport online e tramite numericalcio.it elabora dati e fa analisi statistiche con 12milioni di visualizzazioni annue!

di Luca Campostrini

MOMENTI "MAGICI" DI VINCIGUERRA

Fra le maggiori soddisfazioni professionali di Vinciguerra, senz'altro il 2 luglio 2005, quando è ad Hyde Park a Londra, in occasione di "Live 8" (con reunion dei Pink Floyd) a commentare in diretta l'evento per Radio Studio 54.
E poi la Fiorentina: aver contribuito a ristabilire la verità sulla nascita della società (29 agosto 1926); aver reso noto l'autore del testo dell'inno "Canzone viola" (Enzo Marcacci, che lo scrisse a soli 12 anni); aver fatto luce sull'origine del colore viola della maglia (volontà nel 1929 del marchese Ridolfi di cambiare da biancorosso a viola, non risultato di un lavaggio sbagliato, come erroneamente tramandato); aver segnalato alla società il 1000° gol realizzato.
E ancora: aver fatto lo speaker per una gara Savino Del Bene – Modena, vinta dalle scandiccesi al tie-break dopo essere state sotto di due set.

LC

VINCIGUERRA FRA POLITICA E STORIA

Appassionato di politica, Roberto da giovanissimo è consigliere di quartiere e presidente di circoscrizione di Casellina.
Fa poi un'esperienza per lui straordinaria quando la vecchia casa del popolo di via de' Rossi cessa di ospitare la caserma dei carabinieri, trasferita in via Vivaldi, e diventa sede di ANPI: con altri volontari quali Marco Gamannossi aiuta a inventariare libri e a organizzare i locali. «Abbiamo lavorato fianco a fianco con i vecchi partigiani come Sarti, Bartoloni, Cipriani, Fallani e con loro ho imparato non la guerra, ma la storia; la storia vera, non faziosa – dice Vinciguerra - perché erano molto critici anche verso il Pci. Ho ascoltato la storia dal punto di vista di chi ha dovuto imbracciare le armi ancora giovanissimo».

LC

STANNO PER TORNARE LE NOSTRE SPECIALITÀ NATALIZIE...
PANETTONI E PANDORI ARTIGIANALI, TORRONE, PANFORTE, RICCIARELLI....
PanDolce
Piazza G.Marconi,18 - 50018 Scandicci
RESTA AGGIORNATO... SEGUICI SU
.....APERTI ANCHE LA DOMENICA

RUNNER PIZZA
PIÙ VICINI PIÙ VELOCI
055 33★33★33
www.runnerpizza.it facebook.com/runnerpizza

PENSIERI DI MARKETING

IL DISTRETTO ECONOMICO DI SCANDICCI E LE SFIDE DEL FUTURO

Chi non ha visto almeno per una volta Pretty Woman, il film in cui un fascinoso uomo d'affari insegna ad una giovane signorina i principi della buona società finendo presto per innamorarsene? In pochi sanno che la borsetta usata nel film da Julia Roberts viene da Scandicci, ideata e realizzata sui banchi da lavoro nell'area artigianale che da Casellina si sviluppa verso Badia a Settimo.

Quello della borsetta di Pretty Woman è davvero solo uno dei tanti aneddoti, poco conosciuti, che testimoniano l'apprezzamento internazionale per la produzione della pelletteria di lusso del nostro territorio, diventato negli anni un polo mondiale.

La sensazione è che non ce ne sia una piena conoscenza e consapevolezza, se escludiamo lo stretto ambito degli addetti ai lavori. Proviamo a ricordarcelo, così tanto per avere un quadro di insieme. A Scandicci abbiamo Gucci, Yves Saint Laurent, Prada, Montblanc, Balenciaga, Burberry, Dior, The Bridge, Dunhill, Givenchy. Hanno investito strutturalmente qui i tre maggiori gruppi industriali della moda, Richemont, Lvmh e Kering. E dietro di loro c'è un indotto di aziende artigiane storiche, eccellenze assolute per competenze, qualità, creatività, cresciute insieme e grazie alle griffe internazionali. Producono per questi e per altri brand di altissima fascia. 1.382 occupati in più dal 2016 al 2018, +23% in due anni. E nel primo trimestre 2019 boom di esportazioni di pelletteria con il +53%, secondo il Monitor dei distretti della Toscana di Intesa Sanpaolo. Il doppio del già altissimo +27,5% del I° semestre 2019 rilevato a livello nazionale dal Centro Studi Confindustria Moda.

The Wall Street Journal lo scorso marzo ha dedicato una pagina intera a Scandicci, esaltando le nostre capacità; siamo saliti alla ribalta su uno dei principali quotidiani finanziari mondiali, ma quanti lo sanno? MITA, Made in Tuscany Academy è apparsa a fine agosto su Raiuno in un servizio di Superquark quale esempio di eccellenza nella formazione specializzata. Testimonianze, non certo uniche, del valore del distretto. Ma l'economia di Scandicci non è solo moda di lusso e pelletteria. Hanno sede nel nostro territorio realtà di assoluta eccellenza nella chimica, nell'elettronica, nella meccanica, nel farmaceutico, nella logistica. A Scandicci hanno sede ben 70 aziende con un fatturato superiore ai 10 milioni di Euro, stando ai dati ufficiali di bilancio. Queste realtà ci sono e producono valore, ogni giorno; ma forse passando per i capannoni un po' anonimi dell'area industriale non si percepiscono. Intendiamoci, abbiamo anche noi fisiologiche situazioni di crisi, i problemi della pressione fiscale, una burocrazia a volte asfissiante, la concorrenza di basso prezzo da fronteggiare; ma le basi strutturali ci sono.

Come e perché si è sviluppato il distretto? Vari fattori vi hanno contribuito nel tempo: la posizione sulle direttici stradali e ferroviarie, la crescita dei mercati internazionali del lusso, un po' anche le evoluzioni casuali. Ma anche fattori "nostri". Qualità, creatività e competenze produttive; un'alta formazione professionalizzante, con un'offerta che va dal Polimoda, al MITA, all'Alta Scuola di Pelletteria, al Sistema Moda del Russell Newton; una classe imprenditoriale vivace e propensa all'innovazione; una amministrazione locale che, va riconosciuto, ha avuto la flessibilità e lungimiranza di creare le condizioni favorevoli ad attrarre qui gli investimenti dei grandi gruppi; un sistema associativo attivo e ben rappresentato nelle unioni nazionali, ne è un esempio l'imprenditore Andrea Calistri ai vertici di Assopellettieri. Scandicci è diventata per tutto questo garanzia di qualità.

Prepararsi alle sfide del futuro

Tutto bene dunque? Magari, c'è ancora tanto da fare. I mercati sono volatili, le situazioni mutano. Non possiamo fermarci, anzi dobbiamo necessariamente rafforzare certi cardini e consolidare i vantaggi strutturali costruiti. Cullarsi sugli allori sarebbe un imperdonabile errore. Occorreranno sempre più infrastrutture e servizi all'altezza. A partire dalla viabilità e i trasporti. Abbiamo visto i benefici della tramvia e dello svincolo di Villa Costanza, che hanno reso comodamente accessibile l'area e creato flussi non solo turistici verso Firenze, ma anche di studenti e lavoratori verso Scandicci. Ma ci sono altri nodi da migliorare in un'area artigianale che già oggi in certe ore è congestionata, con disagi specialmente per le aziende che movimentano molte merci. Il carico aumenterà con la futura apertura del nuovo hub di Yves Saint Laurent al palazzaccio e l'insediamento di attività nell' "isola" ovale ultimata; c'è il nodo del nuovo svincolo autostradale su cui il Comune è impegnato in una lunga battaglia; la questione dell'aeroporto, di portata regionale, sciaguratamente di nuovo bloccata e di cui tutta l'area metropolitana sente gli effetti. Va adeguata la ricettività alberghiera. E poi serve una connettività adeguata. Una recente indagine dell'Università di Padova ha evidenziato che in Toscana solo l'8% dei comuni è interamente raggiunto dalla banda larga, oggi indispensabile per competere; tanto per dirne una, è dimostrato che dove la rete è più lenta è maggiore il tasso di chiusure di aziende.

Non dobbiamo fare l'errore di ignorare i fenomeni in atto sui mercati, con le grandi marche che stanno portando all'interno parti dei processi produttivi e della formazione. Ne sono esempi l'Art Lab di Gucci o i più di 100 milioni dei progetti in via di realizzazione da parte dei grandi brand. Il tessuto delle piccole imprese e dei laboratori familiari, costretto a modernizzarsi per rispondere alle esigenze e ai tempi dei brand committenti, va sostenuto, magari con logiche "di sistema" che uniscano le forze. Serve un polo formativo sempre più forte e conosciuto, si tratta di un asset strategico per il territorio. E serve una formazione non solo nella manualità pratica ma anche nella gestione commerciale dell'approccio ai mercati. Le piccole aziende sono lontane da questo, sono trainate dalle griffe e spesso non hanno le capacità per valorizzare autonomamente le loro produzioni.

Occorre anche una comunicazione forte di distretto, amplificare la risonanza delle nostre positività, lavorare insieme a un "brand Scandicci". L'A.D. del gruppo Richemont ha dichiarato al Sole 24 Ore: "il gruppo ha sempre avuto l'ossessione per la qualità e la cultura di andare a produrre dove c'è l'eccellenza". Questo è un concetto da valorizzare; lo stesso quello del Wall Street Journal che ci dedica una pagina. Argomenti e temi ne abbiamo, servirebbero azioni coordinate di visibilità, eventi, coinvolgimento di media nazionali, in una collaborazione delle varie parti in causa.

E poi è fondamentale creare le condizioni per attrarre start up anche al di là del sistema moda, magari nei settori tecnologici e innovativi, per attirare progetti, risorse umane e cogliere i driver dello sviluppo futuro. La creatività ce l'abbiamo, possiamo favorire lo sviluppo delle idee. Una progettualità di ampio respiro. Una Scandicci polo di attrazione per giovani talenti e, perché no, di nuovi investitori.

Occorre dunque uno sforzo comune, ognuno con il proprio ruolo e le proprie competenze, dalle aziende private, alle amministrazioni pubbliche, alle associazioni. Ne vale davvero la pena, per proseguire e consolidare quanto fatto fino ad oggi. I presupposti e le capacità ci sono tutte.

di Simone Raveggi

INVIACI LE TUE SEGNALAZIONI

392 8989021

www.inscandicci.it/segnalazioni

iNscandicci

Una storia da raccontare...

Hai una storia da raccontare? Qualcosa da risolvere?
Inviaci una mail a redazione@inscandicci.it
Ogni mese selezioneremo la più curiosa e la approfondiremo insieme a te, dedicando una pagina sul ns. giornale.

Che aspetti?! Non perdere l'occasione di essere giornalista per un giorno!

Un ente per valorizzare la storia del club | I segreti su data di nascita e maglie

MUSEO FIORENTINA: SEMPRE PIÙ VICINO A SCANDICCI

Antognoni in visita allo stand della Fiorentina alla Fiera

Scandicci è da sempre il Comune più viola dell'hinterland fiorentino, ma anche di alcuni quartieri del capoluogo di provincia. È proprio per questo che il Museo Fiorentina era presente alla nostra Fiera (stand visitato anche da Giancarlo Antognoni, ndr), ed è sempre più attivo nel nostro territorio.
Abbiamo incontrato Simone Cerino, consigliere del museo.

Quando nasce il Museo Fiorentina?

"Nel 2009 dall'incontro di collezionisti, ricercatori, appassionati della storia della Fiorentina. Nasce per colmare un vuoto e restituire al popolo viola la sua storia: la possibilità di visitare i diversi momenti che hanno segnato la storia del club. Dalle origini, con la fusione delle sezioni calcio del Club Sportivo e della Libertas, alla conquista della serie A; dalla Fiorentina di Ridolfi a quella del dopoguerra; dai favolosi anni Cinquanta alla Fiorentina ye-ye campione d'Italia, fino ai giorni nostri. Il museo offre la possibilità di vedere documenti ed immagini, maglie storiche vestite dai giocatori e reperti di ogni tipo".

Di cosa si occupa il museo?

"Il museo ha realizzato pubblicazioni su momenti e vittorie della società viola; seminari e incontri divulgativi; mostre in ambienti prestigiosi (palazzo Medici Riccardi), appuntamenti su aspetti particolari come il referendum sulla maglia viola preferita, dello scorso settembre. Abbiamo organizzato anche la Hall of fame (Hof) della Fiorentina, che si svolge ogni anno, in collaborazione con la società: a partire dal 2012 è stata la prima Hof di una squadra di calcio italiana".

Come è stato possibile realizzarlo?

"Grazie all'impegno di grandi collezionisti: il presidente David Bini e i nostri consiglieri Massimo Cecchi e Gianfranco Lottini e da quello di tanti altri attivisti e ricercatori, a partire da Andrea Galluzzo che è stato presidente per quasi dieci anni e fa parte del nostro consiglio direttivo. Il Museo non ha ancora una sala espositiva permanente, mentre ha una sua sede operativa a Sesto Fiorentino (speriamo presto anche a Scandicci, ndr) presso la Zoworking di Emiliano Caselli, nostro vicepresidente".

Simone, da esperto: quando possiamo celebrare la nascita della Fiorentina?

"La data di fondazione del 29 agosto 1926 è contenuta in tutte le pubblicazioni edite sotto la gestione di Luigi Ridolfi; in questi dieci anni di vita la costante ricerca degli attivisti del Museo Fiorentina, che ringraziamo per il loro impegno e la loro dedizione, ha fornito elementi a conferma, appunto, della nascita della Fiorentina il 29 agosto del 1926."

Mentre il colore della maglia?

"Il 22 settembre 1929, in un'amichevole contro la Roma, la Fiorentina indossa per la prima volta la maglia viola che, da allora, sostituisce quella biancorossa degli inizi. È stata una scelta radicale compiuta dal marchese Ridolfi e, insieme ad altre, definirà in modo inequivocabile la Fiorentina, non più come prodotto della fusione del Club Sportivo e della Libertas, ma come una nuova entità autonoma".

di Lorenzo Mossani

Simone Cerino

BIBLIOTECA DI SCANDICCI, APERTURA NON STOP

La Biblioteca di Scandicci ha registrato un "primato" di tutto rispetto: ha scelto di essere l'unica struttura del genere, in tutta la città metropolitana, aperta anche la domenica.
Da un paio di settimane la struttura di via Roma, luogo ormai deputato non solo alla mera lettura, ma anche allo svolgimento di eventi di vario tipo, per la domenica segue l'orario 9,30-18,30. Da evidenziare anche l'apertura serale ogni mercoledì dalle 20 alle 23. Una novità resa possibile da AmABiS (Amici dell'Archivio e della Biblioteca di Scandicci).

AB

SCANDICCI SOSTENIBILE, LA PAGINA FACEBOOK DEL COMUNE

Il comune di Scandicci ha aperto una pagina Facebook, Scandicci sostenibile, con cui promuovere e informare su iniziative, politiche pensate e progettate nel rispetto dell'ambiente, come ad esempio le misure per incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti, le novità riguardanti parchi, giardini e le aree di verde pubblico, la mobilità alternativa e ciclabile, la lotta all'inquinamento, le buone pratiche per il risparmio idrico, il contrasto all'utilizzo delle plastiche usa e getta.
Tra i contenuti di Scandicci sostenibile anche indicazioni per ridurre al minimo l'impatto ambientale dei comportamenti di ogni giorno. Sono stati aperti anche un profilo Twitter e uno Instagram ed è stata attivata una newsletter per aggiornare i cittadini iscritti.

AB

Passione, creatività e atmosfera familiare | Off Musical a San Giusto

A SCUOLA DI "ESPRESSIONE SPETTACOLARE"

Si respirano accoglienza e passione, varcando la porta della nuova sede della scuola Off Musical di San Giusto.
Il fondatore, Lorenzo Salvadori, è di Scandicci e racconta che "tutto iniziò al teatro Aurora, con una decina di allievi, poi la partecipazione si è ampliata enormemente fino a raggiungere oggi un vasto pubblico, che arriva da molti comuni limitrofi".
Tuttora la maggior parte dei partecipanti sono scandiccesi: nella scuola trovano lo spazio per esprimere le proprie doti canore e recitative o semplicemente per fare musica e spettacolo con gli altri.
Il progetto di Lorenzo ha ben intercettato un desiderio che non trovava corrispondenza nelle altre proposte del territorio: sì, perché l'Off Musical, come tiene a ribadire il fondatore, "è una scuola unica dove oltre al musical si possono studiare danza, strumento, canto, recitazione e non solo. C'è un'ampia gamma di corsi, interconnessi tra loro, così che i genitori, ad esempio, possono accompagnare i figli a frequentare attività diverse in un unico pomeriggio e magari frequentarli loro stessi!"
L'amore di Salvadori per questo lavoro si legge chiaramente dalle sue parole: "Inizio come cantante, poi ho incontrato il teatro e, come attore, ho lavorato in tutta Italia. Il musical era il mio interesse più speciale, però, così, dopo aver studiato questa disciplina, ho potuto unire tutti gli ambiti della mia preparazione nell'Off Musical. Qui – prosegue - le persone si cimentano in un'espressività viva e 'dal vivo', niente playback, si recita, si danza e si canta live; questo vale sia per i bambini che per gli adulti. È un grande lavoro anche su di sé, che porta i suoi frutti. In particolare, i bambini crescono velocemente, artisticamente e non solo, perché il contatto con adulti più esperti li aiuta a sviluppare le loro doti, a progredire in capacità e autostima. All'Off Musical siamo come una grande famiglia!".
Un vero e proprio percorso, quasi terapeutico, che libera l'espressività, i talenti più evidenti ma anche le doti più nascoste, favorendo lo sviluppo e il benessere personali, in modo gioioso e costruttivo. In particolare, la scuola offre spazio e attenzione ai bambini che possono attraversare delle difficoltà emotive o relazionali (vedi box).
I frutti artistici del lavoro con gli allievi si possono assaporare durante gli spettacoli messi in scena a Natale e a chiusura dell'anno di attività, solitamente al Teatro Puccini. Ogni tanto si apre alla cittadinanza anche il Piccolo Teatro, dentro la scuola, intimo e raccolto, che aggiunge un'offerta di intrattenimento e spettacolo accattivante per Scandicci. "Spesso – spiega Lorenzo – mettiamo in scena musical nuovi per il panorama italiano, portando così un po' di avanguardia internazionale a contaminare creativamente il nostro territorio". Il Piccolo Teatro, peraltro, oltre ad avere la propria stagione, è a disposizione di chi si vuole esibire, portando una ventata di apertura e creatività per Scandicci.

di Lucia Tanini

LE TANTE DECLINAZIONI DEL MUSICAL

Virginia e Lorenza sono mamme in attesa del ritorno dei loro figli dalle lezioni di danza e dicono che "anche per gli adulti ci sono tante occasioni, dallo yoga, ai balli caraibici, dall'hip hop alla danza moderna, al musical stesso. Così possiamo partecipare anche noi". Iuri, Duccio, Leonardo, Luca, Stella sono giovanissimi ballerini di break dance e sono entusiasti della loro attività: "Ci piace tantissimo fare gli spettacoli qui nel Piccolo Teatro, così come al teatro Aurora o al Puccini, è molto emozionante e divertente. E poi si trovano molti nuovi amici!".
Insomma, una realtà scandiccese fucina di nuovi talenti ma anche, con uguale e forse maggiore importanza, di scambio e di nuove amicizie.
Fare musical insieme a molte persone di età diverse è la grande forza della scuola: per bambini con qualche disagio è prevista la collaborazione con una psicoterapeuta. "Vediamo bambini cambiare completamente, aprirsi grazie a queste arti espressive - afferma orgoglioso Lorenzo, titolare di Off Musical -; il teatro, unito alle altre discipline, è eccezionalmente terapeutico, fa davvero magie in questo senso".

LT

Una tendenza in crescita **Occorre però piena consapevolezza**

svapare CON GIUDIZIO

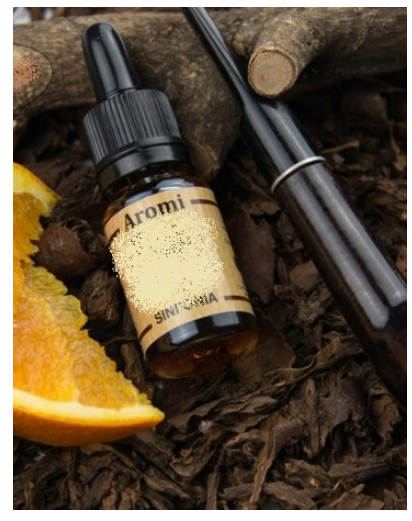
Svapare è un neologismo creato nel 2013 che significa fumare una sigaretta elettronica (e-cig), tendenza in netta crescita.
Uno strumento, l'e-cig, finalizzato essenzialmente a consentire ai fumatori di liberarsi dalla schiavitù del tabacco, con tutti i problemi di salute che essa porta con sé.
Ma questi dispositivi rappresentano ancora, almeno in parte, un mondo sconosciuto, a causa della mancanza di corretta informazione che gravita loro intorno. È di pochi mesi fa, per esempio, l'allarme arrivato dagli Stati Uniti in seguito ad alcuni casi di ricoveri per problemi respiratori - finanche un decesso nell'Illinois - a danno di utilizzatori di questi surrogati della sigaretta tradizionale: ma la causa di questi eventi è stata il tipo di liquido utilizzato - miscele artigianali fatte in casa – e non la sigaretta elettronica in sé.
Il fatto è che a differenza dell'Italia – dove è vietata la vendita di liquidi contenenti Thc (derivato della cannabis) e dove tutto ciò che si trova in commercio nelle rivendite con autorizzazione ADM (Agenzia Dogane e Monopoli) è stato controllato e certificato ed è quindi innocuo e sicuro – in America non esiste ancora una regolamentazione specifica e di conseguenza è facile trovare nel mercato parallelo prodotti di scarsa qualità, manomessi e potenzialmente tossici.
Cerchiamo allora di fare chiarezza su questo delicato argomento con Simone Casini, titolare de L'arte dello svapo a Scandicci:
«Anche in Italia, fino a tre anni fa, non esisteva una precisa regolamentazione del settore – inizia a spiegare -, quindi si trovavano in giro, specialmente in rete, prodotti artigianali fai da te che in quanto tali non garantivano sicurezza per la salute dell'utente. Il problema però persiste, a causa di un mercato parallelo illegale. La sigaretta elettronica nasce come strumento per assumere nicotina, la sostanza che crea dipendenza, ma senza gli elementi cancerogeni e tossici derivanti dalla combustione della sigaretta; inoltre, riducendo progressivamente la gradazione di nicotina nel liquido, una persona può arrivare a liberarsi dalla dipendenza. Vedo clienti che prima compravano una boccettina ogni tre giorni e adesso la prendono ogni mese. In un anno già si notano i benefici: eliminazione del catarro e del fischio notturno, miglioramento della percezione dei gusti…».
Chi sono i vostri clienti?
«Per il 99% ex fumatori, in maggioranza uomini, sebbene le donne stiano aumentando; noi, oltre che rivenditori, cerchiamo di essere consulenti, per guidarli in una sorta di percorso e capire le esigenze del singolo. Consigliamo un certo modello di sigaretta, un certo aroma, tutto finalizzato a far stare la persona lontana dalle vere sigarette e da tutte le conseguenze dannose che portano con sé».
Ci pare di capire che il corretto utilizzo dell'e-cig sia un equilibrio fra percentuale di nicotina, diversificazione dei gusti, temperatura del vapore, sapore più o meno appagante dell'aroma, è così?
«Sì – conclude Casini – per "educare" l'organismo a volere via via sempre meno nicotina».

di Luca Campostrini

E-CIG, LUCI MA ANCHE QUALCHE OMBRA

Il compianto oncologo Umberto Veronesi dichiarò nel 2014: «Io difendo la sigaretta elettronica», riferendosi ai moltissimi danni in meno che un "fumatore di vapore" – e chi gli sta accanto – riceve rispetto alla normale sigaretta. Anche Fabio Beatrice, direttore di otorinolaringoiatria all'ospedale San Giovanni Bosco di Torino, ha dichiarato che «la sigaretta elettronica potrebbe essere uno strumento utile ad avvicinare la gran parte della popolazione dei fumatori che non è interessata a smettere di fumare».
Le sigarette elettroniche sono dispositivi che riscaldano un liquido aromatico e il vapore sprigionato viene inalato dal fumatore. Un kit completo costa sui trenta euro, una dose di liquido meno di sei; gli aromi, anche privi di nicotina, vanno dai tabaccosi, più dolci o più secchi, fino ai cremosi (nocciole, vaniglie etc.) e ai fruttati (misto frutta, menta etc.).
Ma non tutto sembra essere perfetto: come leggiamo su fondazioneveronesi.it, il liquido "può contenere particelle ultrafini in grado di raggiungere le vie respiratorie profonde, sostanze aromatizzanti (come il diacetile) ritenute corresponsabili di alcune malattie respiratorie, metalli pesanti (nichel, piombo, stagno), quindi il messaggio fondamentale, specialmente per i giovani, è sia di non prendere sottogamba l'utilizzo dell'e-cig, sia di servirsi sempre di rivendite autorizzate.

LC



PAROLA ALL'ESPERTO

CHI DEVE PAGARE COME PUÒ FARE L'INTERESSE DI CHI DEVE RISCUOTERE?

Caro Automobilista,
Con i consigli che seguiranno non ho la presunzione di poter risolvere tutti i problemi derivanti da un incidente stradale. Vorrei cercare di informarTi sulle modalità di funzionamento di alcune dinamiche in questo settore.
Quando stipuli una Polizza assicurativa per la Tua vettura Ti viene generalmente proposto uno sconto di polizza sul premio da pagare. Ti sei mai chiesto il perché di tanta generosità?
Nel momento in cui subisci un incidente e vai a fare denuncia alla Tua agenzia assicuratrice, in virtù del modesto sconto che hai ricevuto, Ti vengono indicate delle carrozzerie ove portare la Tua vettura danneggiata a riparare .
Un inciso. Non sei obbligato a portare la vettura nelle carrozzerie elencate dall'assicurazione…. Ormai molte sono le sentenze che ne prevedono il divieto (!).
Orbene, Loro Ti indicano ove portare la vettura per eseguire le riparazioni ma la loro indicazione comporta beneficio esclusivamente alla stessa assicurazione: ciò poiché le ditte elencate per poter applicare gli sconti sopra indicati e per vedersi incanalato il lavoro, sono costrette ad eseguire le riparazioni sotto costo.
Cosa vuol dire questo?Che il lavoro eseguito sulla TUA vettura non sarà altamente specializzato e, per non subire una perdita dal punto di vista economico, le carrozzerie presenti nelle liste dei convenzionati dovranno lavorare in maniera molto approssimativa con prodotti, purtroppo, non di prima qualità e neppure rispettosi dell'ambiente.
Il Tuo carrozziere di fiducia, che ad oggi non ha aderito al circuito delle convenzioni con le assicurazioni, non ha optato a tale scelta perché non vuole svendersi né commercialmente danneggiarsi.
Il Tuo carrozziere di fiducia è consapevole che l'interesse e la soddisfazione del proprio cliente viene prima di tutto. Per tale motivo usa prodotti ecosostenibili come quelli utilizzati dalla casa costruttrice, ricambi originali e mano d'opera altamente specializzata: Il tutto consente di garantire la riparazione eseguita sulla Tua auto nel tempo.
Come vedi, e come avrai appreso leggendo queste poche righe, a chi Ti deve rimborsare del danno patito della Tua vettura non importa niente della qualità!
Quello che per l'assicurazione conta è cercare di risparmiare il più possibile nel risarcimento del Tuo danno e se nel tempo si manifestassero difficoltà in seguito alla riparazione eseguita, questi problemi rimarranno esclusivamente i Tuoi.
Chi deve pagare non potrà MAI fare l'interesse di chi deve riscuotere.

Giovanni Caciolli

Cosa fare | Musica, teatro, sport, cultura, cinema

Gli eventi DI NOVEMBRE

Mercoledì 6 alle 21 alla Biblioteca di Scandicci, "Io e l'altro": Simone Olianti, docente di Etica e psicologia parla de Lo sguardo empatico. Riusciamo a metterci nei panni dell'altro? Ingresso libero.

Domenica 10 alle 11 nell'Auditorium del Centro Rogers, "Un libro per la vita": Gaia Nanni parla di Les ritals di François Cavanna. Ingresso libero.
- Alle 11 nella sala consiliare del Comune, "LXII Stagione dei concerti della Città di Scandicci": Giovanissimi talenti in concerto. Ingresso libero.

Lunedì 11 alle 21 nella sala consiliare del Comune, 9ª edizione della "Notte del Pallone Rosa – Premio Maria Nisticò". Ingresso libero.
- Alle 21:15 al cinema Cabiria, "La febbre del lunedì sera":
La donna elettrica, di Benedikt Erlingsson, commedia, 2018. Ingresso con tessera sociale.

Mercoledì 13 alle 21 alla Biblioteca di Scandicci, "Io e l'altro": Pietro Flavi, dottore in Scienze sociali, parla de La donna negli occhi degli uomini. Ingresso libero.

Da venerdì 15 a domenica 17 al Teatro Studio, Merdrexdue, regia di Francesco Cortoni, tratto da Ubu Re di Alfred Jarry. Orari: ven-sab 21, dom 16.45. Ingresso 5€.

Domenica 17 alle 11 nella sala consiliare del Comune, "LXII Stagione dei concerti della Città di Scandicci": Concerto del duo violino e pianoforte Emma e Flavia Guercio. Ingresso libero.

Lunedì 18 alle 21:15 al cinema Cabiria, "La febbre del lunedì sera": Red Joan, di Trevor Nunn, biografico, 2018. Ingresso con tessera sociale.
- Alle 17 alla Biblioteca di Scandicci, "Circolo di lettura": Rione serra venerdì, di Mariolina Venezia, 2018. Ingresso libero.

Giovedì 21 e venerdì 22 al Teatro Studio, festival Moving Stories. Orari: giovedì ore 21, venerdì ore 10 (matinée). Ingresso 8€.

Domenica 24 alle 11 nell'auditorium del Centro Rogers, "Un libro per la vita": Farian Sabahi parla di Suvashun, una storia persiana, di Simin Daneshvar. Ingresso libero.
Alle 11 nella sala consiliare del Comune, "LXII Stagione dei concerti della Città di Scandicci": Vezzosi augelli, dolci fiumi e amare lagrime. Concerto del "Coro Polifonici Senesi", diretto da Raffaele Puccianti. Ingresso libero.

Lunedì 25 alle 21:15 al cinema Cabiria, "La febbre del lunedì sera": L'affido, di Xavier Legrand, drammatico, 2017. Ingresso con tessera sociale.

Mercoledì 27 alle 21 alla Biblioteca di Scandicci, "Io e l'altro": Adalinda Gasparini, psicanalista, parla de La fiaba allo specchio. Eterni esempi della fatica di vivere. Ingresso libero.

Venerdì 29 alle 21 nell'Auditorium del Centro Rogers, "La città della vita": Matteo Zauli parla di Faenza. Ingresso libero.

Da venerdì 29 fino a domenica 1° dicembre al Teatro Studio, Qui e ora di Roland Schimmelpfennig, regia di Andrea Collavino. Orari: ven-sab 21, dom 16:45. Ingresso 12€.

Domenica 1° dicembre alle 11 nell'Auditorium del Centro Rogers, "Un libro per la vita": Fortunato Cerlino parla di Amleto di William Shakespeare. Ingresso libero.
- Alle 11 nella sala consiliare del Comune, "LXII Stagione dei concerti della Città di Scandicci": Concerto del Gruppo di musica d'insieme Astrolabio, diretto da Samuele Zagara. Ingresso libero.

Lunedì 2 dicembre alle 21:15 al cinema Cabiria, "La febbre del lunedì sera": Gloria Bell, di Sebastián Lelio, commedia, 2018. Ingresso con tessera sociale.

Mercoledì 4 dicembre alle 21 alla Biblioteca di Scandicci, "Io e l'altro": Elena Pulcini, docente di Filosofia sociale, parla de L'enigmatica identità femminile. Ingresso libero.

N. B. Calendario suscettibile di variazioni; tenetevi aggiornati col "Calendario eventi" su inscandicci.it

di Paolo De Lusio

LA "NOTTE DEL PALLONE ROSA"

La "Notte del Pallone Rosa – Premio Maria Nisticò" (11 novembre alle 21 sala Barbieri del Comune), condotta da Roberto Vinciguerra, sarà aperta in musica da "Fabrizio".
A seguire le premiazioni alle seguenti signore: Ilaria Masini, giornalista; Maria Teresa Mori, ex giocatrice della Valdagna; "Premio Sport Città di Scandicci" a Sara Leoncini; premi agli ex giocatori del C.S. Scandicci Succo di Lana; "Premio Sport Città di Scandicci" alla squadra di calcio a 5 Pelletterie; "Premio Sport Città di Scandicci" a Yené Corinne Soro, velocista; "Premio Big" a Laura Fogli da parte della famiglia Nisticò e dei sindaci di Cardinale (Catanzaro) e Scandicci.

PDL

SPORT: LE GARE DI SAVINO E SCANDICCI 1908

Domenica 10 novembre alle 14:30 al Turri di Scandicci, per l'11ª giornata del campionato di calcio di Serie D girone E, "Scandicci 1908 – Sporting Club Trestina".
Domenica 17 novembre alle 17 al palazzetto dello sport di via Rialdoli, per la 7ª giornata del campionato di Serie A1 di pallavolo femminile, il derby "Savino Del Bene – Il Bisonte Firenze".
Domenica 24 novembre alle 14:30 al Turri di Scandicci, per la 13ª giornata del campionato di calcio di Serie D girone E, "Scandicci 1908 – Tuttocuoio 1957".
Domenica 1° dicembre alle 17 al palazzetto dello sport di via Rialdoli, per la 9ª giornata del campionato di Serie A1 di pallavolo femminile, "Savino Del Bene – Unet E-Work Busto Varese".

PDL

PAROLA ALL'ESPERTO

STILI DI VITA CORRETTI PER VIVERE MEGLIO.

La salute è condizionata da diversi fattori, alcuni non modificabili: età, costituzione fisica, caratteristiche ereditarie; altri legati alla realtà socio-economica e difficilmente modificabili: Ambiente, tipo di lavoro, assistenza sanitaria; infine quelli modificabili, che dipendono dagli stili di vita adottati: alimentazione, consumo di alcool e di sigarette, attività fisica, stress e riposo. È importante sapere che adottare stili di vita corretti riduce molto il rischio di malattia: - 33% il rischio di cancro, - il 50% il rischio d'infarto; si riducono molto anche: ipertensione, diabete, ictus, obesità, disturbi respiratori, ecc. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha stimato che le abitudini alimentari scorrette, il fumo, l'alcool e la sedentarietà sono tra i principali fattori di rischio per le malattie croniche non trasmissibili, che rappresentano attualmente il maggiore carico sanitario per la nostra popolazione, con significativi costi diretti e indiretti sia a livello sociale che individuale (WHO 2005). E' certo che incidere e correggere i propri stili di vita rappresenta la migliore prevenzione che possiamo fare. Di seguito alcune regole semplici ma che possono fare la differenza:

- Bilanciamento tra calorie introdotte e consumate
- Adeguato apporto di verdure e frutta fresche
- Attività fisica regolare (almeno 3 ore la settimana)
- Smettere di fumare
- Assumere poco alcool e durante i pasti
- Non più di 3-4 caffè al giorno
- Regolarità del sonno
- Gestione dello stress.

Maurizio Tronconi
maestro e presidente
della Scuola del Fiume CSWI asd

Editore e Concessionaria Pubblicitaria: STUDIO GRAFICO IMAGE S.A.S.
Sede Legale | Amministrativa: Via Filippo Brunelleschi, 6 PRATO (PO)
Sede Operativa: Via Cattaneo, 19 Campi Bisenzio (FI)

Pubblicità: Tel.e Fax **055 8970265**
info@inscandicci.it - www.inscandicci.it

Stampa: I.T.S. s r.l. Industrie Tip. Sarnub
Via Abate Bertone, 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Distribuzione: FSC soc. coop.
Via Pistoiese, 387G Firenze

Direttore Responsabile: Luca Campostrini
redazione@inscandicci.it

Impaginazione: Andrea C. e Federico S.
per Studio Grafico Image s.a.s.

Inserzioni pubblicitarie: Studio Grafico Image s.a.s.
info@stampadaimage.it
Periodico d'informazione locale. Anno XXVIII n. 9
del 7 Novembre 2019. Num. R.G. 1086/2017
Num. Reg. Stampa 7. del 13/07/2017
Tribunale di Prato

Dati non raccolti presso l'interessato. Si informa che ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. C, del D.Lgs 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), il consenso per il trattamento dei dati personali, non è richiesto in quanto i dati sono provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque. Nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (art. 13 del D.Lgs 196/2003). La informiamo che i suoi dati personali, non sensibili, sono raccolti e trattati da Studio Grafico Image s.a.s. al solo fine dell'invio presso la sua residenza del periodico gratuito "In Scandicci". Il responsabile del trattamento è Studio Grafico Image s.a.s.. Potrà in ogni caso richiedere l'eliminazione dei Suoi dati e in contemporanea la sospensione dell'invio della sua copia esercitando l'art. 7 scrivendo a Studio Grafico Image s.a.s., via Palestro, 18G 50013 Campi Bisenzio (FI).

iNscandicci
Mensile FreePress di informazione sulla città di Scandicci e zone limitrofe

La schiacciatrice innamorata della nostra terra **Una ragazza che ama l'adrenalina"**

"FAREMO BENE NEI MOMENTI CARDINE": PAROLA DI SAMANTHA BRICIO

La Savino Del Bene ha avuto un inizio non facile, ma azione dopo azione, punto dopo punto, sembra aver trovato il giusto feeling. Coach Mencarelli e il suo staff sono stati messi di fronte a dodici titolari, con tanta esperienza e voglia di mettersi in gioco. Le difficoltà contro Casalmaggiore e Cuneo fanno parte di un percorso di crescita. Le squadre che vogliono vincere dovranno essere pronte da dicembre in poi per centrare le Final4, e a marzo per competere nelle fasi finali dei play-off scudetto e in Champions. Quest'ultima competizione sembra aver alzato ancora più il livello rispetto alla passata stagione e necessita della condizione fisica e mentale migliore per sperare di arrivare alle finali.

Tra le tante stelle della Savino Del Bene ce n'è una che è attesa per brillare di una luce intensissima: Samantha Bricio, messicana di Guadalajara, classe '94 e infatti tra le schiacciatrici più forti al mondo.

Incanta per la sua bravura sul parquet, per la sua semplicità e bellezza fuori dall'ambito lavorativo.

Abbiamo chiacchierato a lungo con lei.

Quali sono le tue prime impressioni sulla Savino Del Bene?

"Questo gruppo è veramente a un alto livello, possiamo essere competitivi su tre fronti: Champions, campionato e Coppa Italia".

Quanto vale la Savino Del Bene?

"Abbiamo un roster di altissimo livello, tutto il sestetto ruoterà ogni partita. Lo staff tecnico deciderà chi far giocare in base alla squadra che abbiamo davanti. Forse questo inizialmente può portare via qualche punto, ci vuole più tempo per essere al top, ma sono convinta che nell'arco della stagione saremo premiati".

Inizialmente la griglia di partenza della **Serie A1 sembrava avere Conegliano davanti a Scandicci e poi tutte le altre, è così?**

"L'Imoco è una squadra sia forte che esperta. È abituata a stare al vertice, ma sono convinta che nel girone di ritorno lotteremo alla pari con loro. Oltre a noi, non sottovaluterei per il vertice nemmeno Novara e Monza, ma devo dire che il livello di molti sestetti si è davvero alzato".

Una curiosità banale ma legittima: come hai scelto il volley?

"Mia madre e mio fratello hanno sempre giocato a pallavolo; quando ero piccola mi son ritrovata una palla in mano, da quel momento è stata parte della mia vita".

Usciamo per un attimo dal parquet, come ti trovi nel nostro Paese?

"Io amo l'Italia, le persone, mi trovo bene con loro e spero che la simpatia sia reciproca!".

Conoscevi la Toscana?

"Avevo già conosciuto Firenze per la sua eterna bellezza e ora ho scoperto che a Scandicci si vive veramente bene".

Il tuo vero hobby fuori dalla palestra?

"Io amo i film d'azione, horror, avventura. Non mi piacciono i film per la famiglia, le commedie… voglio adrenalina!".

Ad una ragazza così bella, non possiamo che chiedere quale sia il suo uomo ideale…

"Il mio ideale di uomo è quello che ho adesso, ci sto veramente bene. L'ho conosciuto a Conegliano, è italiano e devo dire che è una persona speciale".

di Lorenzo Mossani

SAVINO DEL BENE: IL COMMENTO DEL SINDACO FALLANI

La pallavolo a Scandicci vanta antiche tradizioni, ma sicuramente con la Savino Del Bene ha spiccato il volo verso un'incredibile fama internazionale. Abbiamo incontrato il sindaco Sandro Fallani per capire come la città si stia adattando a una bella e difficile realtà da gestire.

"Abbiamo una grande tradizione – afferma Fallani -, che si è rinnovata grazie alla passione e al lavoro di questa realtà, ma la crescita della Savino Del Bene, che ricordiamo disputerà anche la Champions, corre di pari passo con lo sviluppo della città".

Ovvero?

"Basta guardare le grandi aziende della moda che stanno investendo sul nostro territorio e questo non può che indicare un grande sviluppo di Scandicci".

Come vede il rapporto tra cittadini e Savino Del Bene Volley?

"C'è una grande passione. Tantissime persone, ragazzi e adulti sono innamorati della nostra squadra. Lo vedo dal numero di persone presenti agli allenamenti e dai tanti appassionati che sono sugli spalti ogni fine settimana per assistere alle partite".

Che disponibilità c'è da parte della Società?

"Ottima. Ma non solo della dirigenza. Le ragazze si sono davvero integrate bene nella nostra comunità. Molte interagiscono con i nostri concittadini, sono scandiccesi a tutti gli effetti. Mi ha fatto piacere il grande successo della presentazione in Fiera lo scorso mese".

LM

La bocciofila scandiccese perde tesserati ma non entusiasmo

BOCCIOFILA SCANDICCESE
PRONTA AL RILANCIO E TANTI GIOVANI A MEDAGLIA!

Le bocce a Scandicci sono tradizione, amicizia, ritrovo e un punto unico dove scambiarsi idee sulla specialità della 'raffa'.
Abbiamo passato una mattinata a sentire le emozioni, le congratulazioni alla squadra che aveva conquistato il bronzo al torneo dell'Affrico che si era svolto la sera prima.
C'è chi gioca a ventuno, ramino, scala quaranta. Unica bibita, un bicchiere di spuma, sembra il tempo non essere passato ed è una sensazione bellissima. Si vive attraverso i racconti dei soci, con le incertezze sulle date, ma quello che conta rimane incontaminato: l'amicizia e la voglia di stare insieme.
Quanti siete a giocare?
"Di soci siamo 81, tesserati praticanti la metà, ci vuole tempo e passione, non siamo più 200 tesserati come ad inizio millennio".
Un calo così vertiginoso?
"Sì, purtroppo. Abbiamo un buco generazionale non colmato. Paradossalmente abbiamo più bambini che adulti sui 30-40 anni".
I più giovani hanno anche buoni risultati?
"Sì, abbiamo anche un podio nel femminile. Questa è un po' di linfa vitale per il futuro".
Cosa si dovrebbe fare secondo lei per crescere ancora?
"Lavorare maggiormente con le scuole, il nostro è un gioco davvero bello che chiede molta concentrazione e anche applicazione, sicuramente può essere pensato solo come un hobby, ma ricordiamo che i Mondiali vinti dall'Italia sono frutto di tanto sacrificio".
Si sa poco sulle vittorie a bocce, perché?
"Il nostro è uno sport povero, per associarsi bastano pochi euro, perché vogliamo la partecipazione di tutti, anche di chi non ha soldi per permettersi discipline lucrose, quindi abbiamo anche meno visibilità in tv, giornali…".
Auguri per i 54 anni della Bocciofila Scandiccese, non sarete così conosciuti ma siete longevi!
"C'era un periodo, quando eravamo in B2, dove eravamo ancora più conosciuti. Andavamo a comprare le locandine da appendere negli spazi pubblicitari ed eravamo più energici! Ma ora siamo più ottimisti: abbiamo organizzato un corso di bocce il mercoledì pomeriggio per i neofiti, e stiamo vedendo che nel futuro ci sarà chi pratica ancora questo sport!".

di Lorenzo Mossani

PAROLA ALL'ESPERTO

EPILAZIONE DEFINITIVA: LASER O LUCE PULSATA?

Entrambe le tecniche sono basate sulla fototermolisi selettiva: l'energia seleziona esclusivamente il bulbo pilifero, e non viene dispersa nei tessuti circostanti, garantendo la massima efficacia epilatoria.
Sebbene le due tecniche siano efficaci e rispettino la pelle sensibile, il trattamento laser risulta più preciso e quindi più duraturo nel tempo e con minore rischio di bruciature.
Con i laser più evoluti oggi è possibile trattare anche i peli sottili, chiari e radi ed effettuare trattamenti più sicuri su pelli abbronzate e fototipi scuri. Sia l'epilazione laser diodo che la luce pulsata sono tecniche di epilazione definitiva, ma varia il numero di sedute necessarie ad ottenere i risultati previsti: il trattamento laser a diodo permette di ottenere gli stessi risultati della luce pulsata con un minor numero di sedute.
Per quanto riguarda il dolore, la luce pulsata può provocare un lieve fastidio nelle aree più sensibili mentre il laser è completamente indolore.
In entrambi i casi è consigliabile verificare le certificazioni e i permessi del centro di epilazione..

Per maggiori informazioni sull'argomento puoi scriverci a info@esteticabeautymagic.it

HOCKEY IN CARROZZINA: I LUPI PROVERANNO ANCORA A STUPIRE IN A2!

Un bel pomeriggio di sport con Fiorenzo Gangoni, che ci ha illustrato la sua passione per i Lupi Toscani, una squadra composta da tetraplegici che va avanti attraverso la grande passione dello stesso Fiorenzo, all'aiuto di volontari e soprattutto grazie al prezioso aiuto delle famiglie e di alcuni sponsor che aiutano Fiorenzo dal 2004. Sicuramente per rientrare nei costi ci sarebbe bisogno di un grande sponsor. Il venerdì la squadra si allena al palazzetto di via Rialdoli, dove affina le tecniche e le tattiche di gioco.
Anzi, come sostiene uno dei giocatori, "se c'è qualcuno che se la prende comoda, dobbiamo riprenderlo: si scende in campo per vincere".
Questo è lo sport: oltre che amicizia, aggregazione, è anche agonismo. I Lupi faranno in questa stagione per il nono anno il campionato di Serie A2, anni nei quali non sono mancati né gioie né sorrisi, e nemmeno trofei!
Questo sport nasce per distrofici, persone con gravi patologie che a malapena riescono a muovere le mani e, in determinate circostanze, neppure quelle. Vi sono giocatori che solo con gli occhi riescono a comandare la carrozzina e coordinare il gioco. Nonostante questo, è uno sport molto dinamico e spettacolare e si assiste a partite davvero divertenti.
Le carrozzine hanno un apposito stick per coloro che non riescono a usare le mani per tenere la mazza: due giocatori giocano sempre con la mazza, la stessa dell'hockey, proprio per supportare coloro che hanno solo lo stick. Chi non ha la mazza gioca essenzialmente in difesa per contrastare gli attaccanti che arrivano dall'area opposta. Purtroppo, le carrozzine dei Lupi sono un po' vetuste a livello di velocità: per competere ai massimi livelli o a livello internazionale ci vorrebbero carrozzine da quasi 15mila euro, un'utopia in questo momento per la società.
Questi ragazzi, alcuni partiti con Fiorenzo nel 2004 con il basket in carrozzina, hanno ritrovato la motivazione per uscire di casa, allenarsi, gareggiare facendo gruppo e divertendosi. Sinceramente vedendo tanti atleti bravi viene voglia di fare un appello: cerchiamo di trovare i fondi per farli rendere al meglio! Guardando la bacheca si intravedono articoli di giornali che vedono i nostri Lupi vincere anche con squadre più blasonate in giro per l'Italia: i tornei di Milano e Parma su tutti. Grazie Lupi, fateci sognare!

di Lorenzo Mossani

LE BARRICATE DI SCANDICCI. PER NON DIMENTICARE

Tra le decine di date fondative della nostra identità cittadina ve n'è una troppo spesso dimenticata, di cui peraltro, fra poco più di un anno, cadrà il centenario.
È una data che fonda l'identità democratica di Scandicci e che sancisce quanto sia stata profonda la ferita di averla persa, quell'identità, e quanto sia stato importante difenderla, fino all'ultimo barlume di speranza.
La data è il 28 febbraio del 1921, ma è necessario fare un piccolo salto indietro, al giorno precedente.
Spartaco Lavagnini, sindacalista, viene freddato alle 18 in via Taddea al civico 2, presso la sede del Sindacato ferrovieri, della Lega proletaria dei mutilati e reduci di guerra e della Federazione provinciale comunista. Una squadraccia fascista irrompe, scarica su Lavagnini quattro colpi di rivoltella, due alla testa, uno al petto e uno alla schiena.
In un clima di violenza, intimidazioni, cupi presagi che preludono alla marcia su Roma dell'ottobre dell'anno successivo, le camicie nere compiono l'ennesimo delitto.
Viene proclamato lo sciopero generale.
Scandicci – o, come si chiamava allora, Casellina e Torri – aveva eletto sindaco nel 1920 Silvio Cicianesi, a capo di una amministrazione socialista e poi comunista. L'incubo si avvicina: Scandicci è nel mirino. Appena la notizia delle violenze e delle devastazioni delle sedi politiche e sindacali giunse al di qua della Greve, la prima necessità fu quella di mobilitarsi. Di organizzarsi. Anche in maniera clamorosa e forte, se necessario. E così avvenne.
Il sindaco convoca i cittadini, gli assessori organizzano le squadre. Viene fatto un primo sbarramento su via Roma, ma, soprattutto, viene messo in piedi in poco tempo il cosiddetto "trincerone" sul ponte sulla Greve: tronchi d'albero e molto materiale preso alla bisogna. Sedie, tavoli, travi di legno... la barricata resiste un'intera notte. Interviene una camionetta dei carabinieri, che però viene alla fine messa in fuga.
La mattina dopo, forse in maniera del tutto imprevista, arriva l'esercito, con una batteria di cannoni da 75. Il blocco cade poco dopo. Solo allora, con tutta la calma di questo mondo, arrivano i fascisti. Devastano la casa del popolo. Il palazzo comunale viene cannoneggiato. Si scatenano il panico e la rappresaglia. Vittorio Michelassi, allora assessore, è catturato, picchiato a sangue, issato su un albero, legato e schernito per tutto il giorno. Come il sindaco, verrà condannato nel 1922 a 15 anni di carcere, in compagnia di altri dieci concittadini. Il casellario politico aveva oramai 106 scandiccesi schedati.
Le barricate, oltre a contenere un dato d'orgoglio, contengono anche un dato storico: è una delle prime manifestazioni – collettive e organizzate – della Resistenza italiana; lo sforzo immane di centinaia di nostri concittadini, di donne e uomini di cui abbiamo perso spesso e volentieri, nel frattempo, il nome e la memoria diretta. Ma che rimangono testimoni del più autentico coraggio: quello utile a difendere la propria libertà, la propria dignità e la propria integrità.
Quando la mattina del 4 agosto del 1944, dopo anni di buio, la città si sveglia finalmente libera, lo farà anche nella consapevolezza, e nel solco, di quelle centinaia di concittadini che quella libertà decisero di difenderla con ogni mezzo a disposizione.
Le radici della democrazia. E del riscatto di un'intera comunità.

di Marco Gamannossi

PAROLA ALL'ESPERTO

COSA ASPETTI A PORTARE IL TUO BAMBINO DAL DENTISTA?

Ti raccontiamo come affrontare l'urgenza

Il trauma dentario è un evento che avviene sempre inaspettatamente e pertanto richiede una terapia d'urgenza e controlli a distanza. La frequenza dei traumi dentali è alta e colpisce in maniera quasi equivalente sia i dentini ancora da latte che i denti permanenti nei bambini più grandi. L'incidenza più alta si registra intorno ai 6-7 anni di età e le cause più frequenti sono rappresentate dal gioco, dalle attività sportive e durante i momenti ricreativi a scuola.
I denti più colpiti sono gli incisivi centrali superiori e a seguire i laterali superiori sia nei decidui che nei permanenti.
Uno dei fattori di rischio, per il quale è spesso richiesto un intervento di ortodonzia intercettiva (quindi nel bambino molto piccolo), è la presenza di incisivi superiori molto sventagliati verso l'esterno.
I traumi dentali più comuni sono:

- Frattura incompleta dello smalto senza perdita di sostanza dentale : è visibile solo tramite una sorgente luminosa posta dietro al dente e deve comunque essere monitorata nel tempo;

- Traumi che interessano solo i tessuti duri del dente (smalto e dentina): se è presente il frammento può essere riattaccato mediante tecniche adesive reidratando il frammento in soluzione fisiologica, oppure in mancanza del frammento, il dente può essere ricostruito con otturazioni estetiche;

- Traumi che comportano la morte del dente.

- Traumi che determinano uno spostamento del dente.

Importante quindi è la tempestività dell'intervento ma anche i controlli del dente interessato dal trauma nel tempo che comprendono il monitoraggio della vitalità, variazioni del colore (se diventa grigio vuol dire che il dente sta morendo) e controlli radiografici. Questi controlli vengono eseguiti dopo 2 mesi, dopo 6 mesi, dopo 1 anno, e poi di anno in anno fino alla perdita del dente da latte.
Quindi mamma mi raccomando se il tuo bambino dovesse subire un trauma, tranquillizza il piccolo, tampona un'eventuale emorragia con delle garze, se si è staccato un frammento conservalo in soluzione fisiologica o nel latte e portalo subito dal tuo dentista!

***Dott.ssa** Chiara Alpi*

GLI EVENTI A SCANDICCI?
INSCANDICCI.IT/EVENTS
vai sul sito e scopri tutti gli eventi che ci sono ogni giorno nella ns. città
e/o CONDIVIDI il TUO evento

LA RUBRICA DEGLI ANNUNCI IMMOBILIARI

Quattromura Immobiliare

COMPRAVENDITA - CONSULENZA MUTUI
AFFITTI - STIME E PERIZIE

Scandicci, San Giusto, zona ben servita, piano alto con ascensore, bilocale nuova ristrutturazione, ingresso, zona giorno con angolo cottura, balcone, camera matrimoniale e bagno. Ottimo come investimento. €. 148.000. Rif. 202 Classe G 149,62 kwh/ m2anno.

Scandicci centro, ns esclusiva, vicino a tutti i servizi, nuda proprietà di 4 vani, al piano terreno rialzato, composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere matrimoniali, bagno, ripostiglio, splendida terrazza di circa 40 metri quadri, garage di 17 mq, €. 220.000 Rif. 406 Classe G 220,43 kwh/ m2anno.

Scandicci, adiacenze Rinaldi, splendido ex fienile in posizione tranquillissima, libero su 4 lati, con accesso da bellissimo giardino carrabile oltre 600 mq, dotato di vasca idromassaggio e barbeque; composto al piano terreno da un unico grande spazio angolare con cucina, ripostiglio e salone con camino e pavimenti in cotto; al primo ed ultimo piano camera matrimoniale con vano guardaroba, camerina ed un bagno. Ben accessoriato. €. 498.000. Rif. 703. Classe G 285,47 kwh/ m2anno.

Scandicci collinare, recente costruzione, splendidi affacci sulle colline, sei vani due livelli; al piano ultimo: ingresso, spazioso soggiorno, ampia cucina, vano lavanderia, balcone, due camere, doppi servizi e grande terrazza, al piano mansardato: due/tre enormi ambienti con terrazza a tasca e soffitta. €. 270.000. Rif. 608 classe F 113,9 kwh/ m2anno.

Scandicci, San Martino alla Palma adiacenze, plendida posizione ampio rustico di 6 vani e mezzo disposto su due livelli con bella esposizione angolare, doppi ingressi, giardino circa 150 mq e due posti auto. E' composto, al piano terra, da salone doppio e sala da pranzo con cucina a vista; tre camere con due bagni al primo piano, oltre caratteristico forno d'epoca esterno ancora funzionante e rimessaggio/ cantina. Luminoso e panoramico. Travi a vista e pavimenti in cotto, €. 299.000. Rif. 712. classe G 196,74 kwh/ m2anno.

Scandicci centralissimo, ns. esclusiva, ottima posizione, affittasi fondo commerciale, con una vetrina su strada, unico grande vano di 45 mq circa con bagno in buone condizioni, €. 1.900 mensili. Rif. AF/102 Classe G 139,53 kwh/ m2anno.

Scandicci Vingone, ampio fondo uso laboratorio, ristrutturato, per complessivi 190 mq circa, con due ingressi indipendenti, doppi servizi; attualmente già diviso in più reparti, (laboratori/uffici/magazzini) tramite pareti in cartongesso facilmente removibili; accessoriato con termo autonomo, predisposizione aria condizionata, videosorveglianza esterna. €. 185.000. Rif. F/104 classe E 37774 kwh/ m2anno.

Quattromura Immobiliare
COMPRAVENDITA - CONSULENZA MUTUI
AFFITTI - STIME E PERIZIE
Via Turri 68/A, 50018 Scandicci - Tel./Fax
055/253796 – 055/250536
quattromura.imm@libero.it
www.immobiliarequattromura.it

Scopri le tante soluzioni proposte dalle
NS. AGENZIE PARTNER

NON HAI TROVATO CIÒ CHE CERCAVI?
Nessun problema...
CONTATTALE e sicuramente sapranno
trovare l'immobile giusto **PER TE!**

L'IMMOBILIARE
DI GIULIANA MARRANCI

ASSISTENZA COMPLETA
PER COMPRAVENDITE E AFFITTI
STIME E PERIZIE GIURATE
CONSULENZA TECNICA E CREDITIZIA
CON IL SUPPORTO DI STUDI TECNICI
E BANCHE DI PRIMARIA IMPORTANZA

- **MONTAGNANA** splendida porzione di colonica vani 2,5 mq. 70 zona cottura in muratura 2 bagni ristrutturata caratteristica termo autonomo stufa travi cotto. APE in redazione. € 135.000 TR.
- **MPRUNETA CAMPAGNA** terratetto al grezzo avanzato 4 vani 2 bagni mansarda 2 balconi taverna garage giardino posto auto. € 160.000 TR
- **SCANDICCI** appartamento 3 vani da rimodernare balcone termo autonomo. APE in redazione. € 180.000 tr.
- **CERBAIA COLLINE** terratetto mq. 60 doppi servizi ottimo stato travi cotto termo autonomo giardino 2 posti auto coperti e piscina a comune. APE in redazione. € 180.000.
- **VIGLIANO** terratetto 6 vani mq. 115 al grezzo da ultimare resede mq. 30 oltre terreno mq. 500 staccato con olivi zona tranquilla. € 250.000.
- **LA ROMOLA** porzione di colonica libera 3 lati 5 vani mq. 110 soggiorno con camino ampia cucina 3 camere studio ripostiglio buone condizioni resede privato e garage mq. 30. APE in redazione. € 270.000 TR.
- **GIOGOLI PRESSI** porzione di colonica caratteristica 4 vani da rimodernare oltre vano multiuso con camino cantina garage e terreno mq. 350 con olivi. € 300.000 TR.
- **SCANDICCI** ex-fienile libero 4 lati da ristrutturare mq. 100 su due livelli caratteristico indipendente oltre giardino privato. € 300.000 TR.
- **SCANDICCI S. GIUSTO** 5 vani doppi servizi ottimo stato 2 balconi. € 320.000 tratt. APE in redazione.
- **SCANDICCI CASELLINA** vendesi box auto nuova costruzione serranda motorizzata ottimo investimento. Info in agenzia.
- **SCANDICCI** attività commerciali ben avviate in zone di alta visibilità varie tipologie trattativa riservata info in agenzia.
- **S. CASCIANO** villetta libera 4 lati mq 180 annesso mq. 70 garage giardino terreno. APE in redazione. € 480.000 TR.
- **FIRENZE** vendesi garages e cantine di nuova realizzazione info in agenzia.
- **AFFITTASI APPARTAMENTI E GARAGES.**

L'IMMOBILIARE DI GIULIANA MARRANCI
via dell'Acciaiolo, 40/a - Scandicci
tel. 055755390 - cell. 3357053006
giuliana.marranci@gmail.com
www.immobiliaremarranci.it

iNscandicci

Stiamo realizzando un sondaggio per i nostri lettori più affezionati. Collegandovi al sito **www.inscandicci.it**, oppure alla nostra pagina **facebook ufficiale**, troverete un link dal quale potrete raggiungere un questionario di poche domande. Siamo sempre attenti ai giudizi e alle nuove proposte. **La vostra opinione è veramente importante per noi!**
Grazie!

LA LISTA AGGIORNATA DEI PUNTI INSCANDICCI

iN scandicci

LIBRERIA CENTROLIBRO: Piazzale della Resistenza, 2
ERBORISTERIA LE MIE ERBE: Piazzale della Resistenza, 6/B
SCANDICCI CALCIO: Piazza Guglielmo Marconi, 40
BIBLIOTECA SCANDICCI: Via Roma, 38/a
PALAZZETTO SPORT SCANDICCI: Via di Rialdoli, 126
OPS CAFFE' BAR: Viuzzo delle Case Nuove, 11
CASA DEL POPOLO VINGONE: Via Roma, 166
ILIOS BAR: Largo Spontini 13 r
PIEVE SAN GIULIANO: Via della Pieve, 44
BAR MARISA: Via di Rialdoli, 138
CIRCOLO ARCI 5 MARTIRI: Via di Calcinaia, 20
LINEA MASCHILE PARRUCCHIERE: Via G. Poccianti, 30
PASTICCERIA AQUILA2: Via Giovanni Pascoli, 9/11
BAR CHAPEAU: Via Giovanni Amendola, 4
CASA POPOLO CASELLINA: Via di Casellina, 23
AMORINO: Piazza Luciano Manara, 5
BISTROT 55: Via Gaetano Donizetti 18
PIZZERIA UMBRA: Piazza Giacomo Matteotti, 23
LAQUALE: Via dei Turri, 48
BAR MACCHIAIOLI: Via Giosuè Carducci, 15
AURORA BAR: Via S. Bartolo in Tuto, 1
BAR CM: Piazza Giovanni Boccaccio
PETIT BAR: Via Giovanni Fattori, 31
VENERE IMMOBILIARE: Via Grazia Deledda, 31
MARRANCI IMMOBILIARE: Via dell'Acciaiolo, 40
CASA DEL POPOLO BADIA A SETTIMO: Via dell'Orto, 9
CASA DEL POPOLO SAN GIUSTO: Via del Ponte a Greve, 119
STUDIO ALPI: Via Maria Enriquez Agnoletti, 3
PANDOLCE: Piazza G. Marconi, 18
ROSSOTIZIANO scuola d'arte: Via Aligi Barducci, 9

Vuoi diventare anche tu PUNTO INSCANDICCI? Chiamaci 055 8970265

Venere Immobiliare

La "Venere Immobiliare" è formata da professionisti che si mettono in prima persona a disposizione del cliente con la massima trasparenza. Ad oggi professionalità e passione per il nostro lavoro è tutto in un settore come questo e tutta l'esperienza accumulata nei numerosi anni è stata riversata sulle nostre agenzie situate nel cuore di Scandicci e Firenze nel quartiere dell'Oltrarno. I primi appuntamenti servono per stabilire un rapporto di fiducia, un filo diretto con il Cliente al fine di comprendere esattamente i Suoi desideri e quindi cercare di proporgli l'immobile desiderato, evitando che una ricerca che dovrebbe essere piacevole diventi, invece, lunga e stressante per l'acquirente.

I NOSTRI SERVIZI:

VALUTAZIONI GRATUITE • - STUDI DI PROGETTAZIONE E RISTRUTTURAZIONE • CONSULENZE LEGALI E NOTARILI • CONSULENZA MUTUI

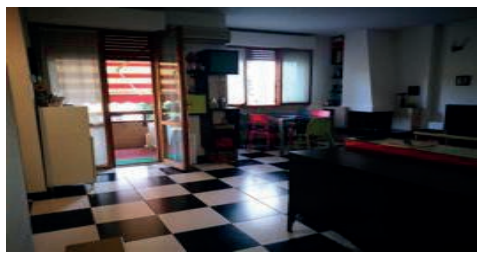
PER CHI VENDE L'IMMOBILE IN ESCLUSIVA CON NOI OFFRIAMO LA RELAZIONE TECNICA E L'APE

CASELLINA: NOSTRA ESCLUSIVA, bellissimo appartamento di ampi 4 vani oltre servizi e tre terrazzi. Immobile libero su 3 lati, quindi molto luminoso, completamente e finemente ristrutturato nel 2012 con bei materiali e curato in ogni minimo dettaglio. L'appartamento è composto da ingresso, cucina abitabile con balcone, ampio soggiorno con accesso al terrazzo, 2 camere matrimoniali di cui una con ulteriore balcone, ripostiglio/armadio a muro e bagno finestrato. Posto al piano basso di condominio con ascensore e termo-conta calorie, la proprietà comprende una cantina di proprietà ed posto auto condominiale.
APE IN FASE DI RILASCIO. COD.RIF.FS444. PREZZO EURO 250.000,00.

SCANDICCI PONTE A GREVE: in strada interna e silenziosa, in recente e piccolo complesso di pochi appartamenti, vendesi 3 vani finemente ristrutturato in ogni minimo particolare con ingresso indipendente dalla resede composto da soggiorno angolo cottura, camera matrimoniale, camera singola e servizio finestrato. Completa la proprietà il garage. Zona ben servita a 2 passi dalla Tramvia "Aldo Moro".Termosingolo.
APE."D" EPI 118. EURO 245.000,00

SAN MARTINO ALLA PALMA: proponiamo in bellissima villa storica caratteristici terra-tetto indipendenti senza alcuna spesa a comune nè condominio, in bellissimo contesto immerso nel verde ma adiacente al paese e ai servizi. L'immobile è in fase di totale ristrutturazione che viene realizzata con cura e con materiali di pregio, mantenendo alcune caratteristiche originali quali pietre e travi a vista; la consegna è prevista a breve entro pochissimi mesi, con la possibilità di personalizzare finiture e dettagli.
PREZZO DI RICHIESTA A PARTIRE DA EURO 370.000 TRATTABILI. COD. RIF. KB445.

SCANDICCI NEL CUORE DI BADIA A SETTIMO: vendesi terratetto di circa 70 mq sviluppato su 2 livelli composto da ingresso indipendente, cucina e soggiorno ambiente open space, ripostiglio sottoscala al piano terreno, due camere da letto matrimoniali e servizio finestrato al primo piano. Completa la proprietà la soffitta. Immobile in ottime condizioni accessoriato di aria condizionata, cancelletti a tutte le finestre. Possibilità garage.
APE IN FASE DI ELABORAZIONE. EURO 185.000,0



SCANDICCI LOC.GRIOLI: NOSTRA ESCLUSIVA, Badia a Settimo, in tranquillissimo contesto a due passi da ogni servizio, bellissimo appartamento completo di GARAGE, CANTINA E POSTO AUTO assegnato. Posto al primo di soli 2 piani in piccolo condominio anni 90, l'appartamento di 4 ampi vani è composto da ingresso aperto su sala-soggiorno doppio con caminetto e con cucinotto, oltre che un terrazzino semi-abitabile con affacci tranquilli frontali; un luminoso corridoio disimpegna bene la zona notte dove sono distribuite le due camere ampie di cui una matrimoniale con balcone dal quale si gode della vista sulla campagna circostante e del silenzio, due bagni di cui uno finestrato con vasca ed uno con doccia ed areazione forzata, un ripostiglio. Seppure l'appartamento non viene da recente ristrutturazione, il suo stato di manutenzione è ottimo. Piccoli ed economico condominio con tutte le utenze indipendenti, termo singolo, aria condizionata.
CLASSE ENERGETICA IN FASE DI RILASCIO. COD. RIF. KB446. PREZZO EURO 245.000,00

SCANDICCI, ZONA CORBINAIE: Vendesi bel terratetto completamente ristrutturato con acceso indipendente dal resede frontale distribuito su 3 livelli composto da ampia zona giorno, bagno di servizio nel sottoscala, sala pranzo con camino e cucinotto con accesso al giardino tergale. Al primo piano troviamo 2 camere matrimoniali di cui una con bel terrazzo con affacci sul giardino, camera singola e servizio finestrato. Al secondo ed ultimo piano troviamo un'ampia soffitta adibita a camera/studio con ulteriore servizio. Infissi di ultima generazione. Zona tranquilla ma a due passi da tutti i servizi.
EURO 550.000,00. APE IN FASE DI ELABOR.

SAN DONNINO: luminoso appartamento, posto al secondo ed ultimo piano con ascensore ed accessoriato da mansarda e garage. L'immobile è composto da ampia zona giorno con terrazza, divisione zone notte, dove si trovano: camera singola, camera matrimoniale, servizio finestrato con doccia e ripostiglio. A piano superiore bella mansarda abitabile con caminetto e terrazza a tasca. Completa la proprietà un comodo garage. Termo singolo, spese condominiali contenute. Zona ottimamente servita da negozi, mezzi, scuole e giardini.
APE IN FASE DI ELABORAZIONE EURO 229.000,00. APE "G" 175

FIRENZE PERETOLA: NOSTRA ESCLUSIVA, in strada interna e nel verde, vendesi 3,5 vani con giardino privato in piccolo complesso composto da: ingresso indipendente sul disimpegno giorno / notte , soggiorno angolo cottura, 2 camere da letto, servizio finestrato e bel giardino di 70 mq circa. Posto auto di proprietà. Termosingolo.
APE IN FASE DI ELABORAZIONE. EURO 250.000,00

UFFICIO SCANDICCI: Via Grazia Deledda 31 - Scandicci - **tel. 055 254108 - 327 9419642**
UFFICIO FIRENZE: Piazza Pier Vettori 1 - **tel. 055 321069 - 335 455001**